ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

CONSORZIO PAVIA IN RETE – CODICE ENTE: SU00279

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del programma (*)*

Insieme per un territorio inclusivo, accogliente e consapevole a sostegno delle fragilità

3) *Titolo del progetto (*)*

Assistenza ed inclusione per le persone fragili

4) *Contesto specifico del progetto (*)*

4.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Territorio di attuazione del progetto: **Regione Lombardia - Provincia di Pavia – Pavia e Pavese.** Tutta la Provincia di Pavia per l'impatto delle attività.

Il territorio di riferimento: Italia – Regione Lombardia – Provincia di Pavia

Dal punto di vista socio-assistenziale la provincia è articolata su cinque distretti socio sanitari che gestiscono i piani di zona; il progetto incide in particolare sull'area di Pavia e Pavese, che comprende il Comune capoluogo e i distretti di Pavia (12 Comuni) e Il Distretto dell'Alto Basso Pavese (52 Comuni). Territori che complessivamente circa 225.000 abitanti, pari a circa il 40% del totale provinciale. La popolazione provinciale di competenza del progetto, è una popolazione anziana: il 24.39% (pari a 133.142 persone) ha più di 65 anni, mentre solo il 14.86% (pari a 81.136) ne ha meno di 18.

Secondo l'Istat le **persone con disabilità** in Italia sono circa 3milioni 100mila, pari al 5.2% della popolazione, se applichiamo questa percentuale alla popolazione residente in Provincia di Pavia, possiamo stimare che sul territorio siano residenti circa **28.400 persone con disabilità**; sempre l'ISTAT ci dice che di questi 1.5milioni ha più di 75 anni e 600mila sono privi di rete di aiuto (circa il 19% - che se riportato sul territorio stima almeno 5.400 persone con disabilità senza rete d'aiuto). Di questi 3milioni 100mila, circa la metà sono anziani con disabilità e non autonomi, mentre solo il 31.3% lavora e solo circa il 9% va al cinema, teatro, concerti, musei o pratica sport. Le **famiglie residenti sul territorio provinciale** sono 247.128, e hanno una media di componenti pari a 2.18 (sotto la media

regionale della Lombardia che è pari a 2.24 – Pavia è l'undicesima provincia, prima solo di Milano); questo dato è particolarmente significativo perché ci dice che un importante numero di persone vive solo. Nel solo Comune di Pavia le persone che vivono sole sono il 44% della popolazione residente - 32.158 persone su 73.086 - con una media di componenti per famiglia che scende a 1.98.
La Provincia di Pavia, ed in particolare la città di Pavia, sono note per le proprie strutture sanitarie, la principale è la **Fondazione I.R.C.C.S Policlinico San Matteo**, istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, all'interno del quale operano diverse organizzazioni di volontariato con l'obiettivo di integrare la cura sanitaria ad un approccio di cura e attenzione sociale; che ha quasi 1.000 posti letto accreditati ed effettua circa 37.000 ricoveri all'anno; gli accessi in Pronto Soccorso sono 100.000/anno, con più di 650.000 le prestazioni di emergenza-urgenza, mentre quelle ambulatoriali sono 2,1 milioni. Il Policlinico San Matteo, con l'Università, rappresenta anche una delle principali aziende del territorio con oltre 3.300 dipendenti. Ci sono poi altre importanti strutture quali **l'Istituto clinico Scientifico Salvatore Maugeri**, che cura prevalentemente patologie, post-acute o croniche invalidanti, mediche e chirurgiche, di natura cardiovascolare, respiratoria e neuromotoria, con servizi e prestazioni di Medicina riabilitativa e di Medicina per acuti, e **l'Istituto Neurologico Mondino**, un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico che si occupa di pazienti affetti da patologie acute e croniche nell'ambito delle neuroscienze. L'importanza delle strutture sanitarie fa sì che un grande numero di persone acceda a questi servizi, da tutta la provincia, e anche dal resto della Regione; ma soprattutto attiva un importante movimento intorno alle strutture e l'attivazione di altri servizi collegati al mondo sanitario. Dal punto di vista sociale, il contesto locale presenta difficoltà nei processi di inclusione, con particolare riferimento all'insicurezza dell'assistenza rivolta alle persone non autosufficienti che ricade quasi completamente sulle famiglie e sul volontariato.

Il Consorzio "Pavia in rete":
Le associazioni/enti del Terzo Settore che fanno parte del Consorzio Pavia in rete operano prevalentemente nei seguenti ambiti di intervento ambiti di intervento: Inclusione delle persone con disabilità e sostegno a loro e alle loro famiglie; Attività educative rivolte ai minori e sostegno educativo alle famiglie; **Sostegno alle famiglie in ambito ospedaliero o in situazione di malattia;** Inclusione dei migranti e servizi di accoglienza; **Sostegno alle persone fragili, in particolare anziane, e accesso ai servizi;** Cura dell'ambiente e valorizzazione del territorio e della cultura locale; Promozione del dono e della solidarietà, dell'intercultura e della multiculturalità. In particolare, **sono 8 gli Enti di accoglienza (per un totale di 10 sedi) che svolgono la propria attività prioritaria a sostegno alle famiglie in ambito ospedaliero o in situazione di malattia e a sostegno alle persone fragili, in particolare anziane, e accesso ai servizi pubblici e privati** e che hanno co-progettato la risposta ai tanti bisogni di questo target presenti sul territorio.

Gli enti di accoglienza e progettanti coinvolti nel progetto sono:

1. **AGD - ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE PAVIA**

fondata nel 1982 da un gruppo di genitori nel tentativo creare una rete di solidarietà tra famiglie per cercare di risolvere insieme i numerosi problemi che il diabete porta con sé. Ha sede nei pressi della Diabetologia Pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia, dove gli associati sono in cura, e dove si confronta costantemente con lo staff medico che se ne occupa.

2. **BIBLIONS - BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO**

è l'associazione che gestisce la Biblioteca del Policlinico San Matteo di Pavia per offrire un servizio gratuito di prestito libri a dipendenti, pazienti, parenti e amici della biblioteca, che possiede 20.000 romanzi fra narrativa straniera e italiana, donati da Lions, amici della Biblioteca e da altre Biblioteche di Pavia e Provincia, presenti su catalogo online in quanto BibLions partecipa al catalogo unico pavese gestito dall'Università di Pavia.

3. AVIS COMUNALE DI PAVIA

è l'organizzazione territoriale di AVIS, la più grande delle associazioni italiane di donatori sangue, che riunisce su tutto il territorio nazionale circa 2 milioni di donatori. L'Avis Comunale di Pavia agisce nel territorio di Pavia e di altri 28 comuni limitrofi. I donatori attivi sono circa 2.500 e le attività principali sono la diffusione della cultura della donazione e la collaborazione con il SSN per ottenere la regolare disponibilità di sangue alle strutture ospedaliere.

4. SANT'AGOSTINO COOP. SOC.

Cooperativa di tipo A, a marchio ANFFAS, gestisce dal 2000 il centro diurno Samarkanda, unico CSE nell'ambito socio-educativo della città di Pavia. Gli utenti da noi accolti hanno fragilità non gravi e non con prevalenza psichiatrica, presentano ritardi mentali medio-lievi con patologie correlate, possibili difficoltà motorie non ad alto bisogno di assistenza e un'età compresa tra i 18 e i 65 anni.

5. SOGNI E CAVALLI

è un'Associazione di Solidarietà sociale e familiare fondata nel 2001 da un gruppo di 15 famiglie di ragazzi disabili e da 3 volontari attivi. L'associazione è cresciuta tantissimo fornendo i suoi servizi e le attività a un numero sempre maggiore di persone con disabilità cercando di integrarle il più possibile attivamente nei vari settori e mantenendo sempre al centro il miglioramento della qualità della vita, il potenziamento delle abilità e il sostegno e il supporto alle famiglie.

6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV

è una ODV presente sul territorio della Bassa Pavese con tre sedi operative nei comuni di Belgioioso, Chignolo Po e Villanterio. Svolge da più di 50 anni, grazie all'opera gratuita dei suoi 260 volontari, un servizio di trasporto malati, infermi e feriti, in un bacino d'utenza che comprende oltre 45.000 abitanti. Realizza un servizio di trasporto delle persone **diversamente abili che necessitano di trasporto alle strutture C.D.D. e C.S.E**. Tra i trasporti protetti ci sono anche quelli per le persone malate, tipo ad esempio i soggetti dializzati.

7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI ODV

Si occupa di trasporti socio-sanitari protetti e di assistenza domiciliare per persone fragili segnalate dai comuni di diversi PDZ di Pavia e provincia, di fornitura di personale OSS e ASA e di housing socio-sanitario per pazienti oncologici, sul territorio provinciale. SSA, offre anche il proprio servizio a diversi reparti del Policlinico San Matteo, Maugeri, Mondino, Città di Pavia, Santa Margherita, e lavora in stretta sinergia con il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica di Pavia (CNAO) e con i centri diurni integrati per anziani/disabili (CDI/CDD) di Pertusati e Arcobaleno (Cava Manara) e Il Novello (Travacò Sicc.).

8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI

La Fondazione Cusani Visconti Onlus svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria con particolare riferimento alla tutela dei soggetti anziani svantaggiati nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

In tale contesto territoriale, il presente progetto, grazie al lavoro sinergico di rete tra i soggetti del Terzo Settore e l'impiego di giovani operatori di servizio civile, **intende dare risposta ai seguenti bisogni sociali tra quelli a cui fa riferimento il programma:**

- Bisogno generale di sicurezza (in particolare per i più vulnerabili) e ricerca di relazioni di fiducia e protezione – *Indicatore: aumento del numero di contatti e di utenti che si rivolgono agli enti*
- Difficoltà nell'accesso ai servizi sanitari e difficoltà a cogliere le opportunità che il nostro welfare offre e non completa inclusione dei cittadini con disabilità e non pieno esercizio della cittadinanza attiva – *Indicatore: miglioramento dei servizi di accesso, aumento dei servizi effettuati dagli enti*
- Difficoltà nel rapporto tra cittadini e istituzioni, caratterizzato da un sentimento di sfiducia (sfiducia che si trasforma in fiducia quando vede l'intervento delle realtà del volontariato e del Terzo Settore); *Indicatore: maggiore conoscenza sul territorio delle opportunità e dei servizi offerti dagli enti, aumento dei contatti, degli utenti e dei servizi*

erogati.

- Bisogno di promuovere un benessere collettivo, che parta dalla salute; *Indicatore: miglioramento e aumento dell'accesso alle cure.*

I dati sopra riportati e riportati nel Programma di intervento evidenziano come sul territorio pavese, sia significativa la presenza di persone che necessitano di cure presso le strutture ospedaliere, persone anziane sole e persone con disabilità, in particolare si evidenzia come il carico sulle famiglie sia importante e come spesso solo grazie al privato sociale le famiglie possono trovare sostegno e sollievo; famiglie che necessitano di essere supportate sia in termini di servizio, che per l'accesso ai servizi, ma anche un sostegno educativo, relazionale, sociale e di condivisione delle problematiche. In questo contesto il ruolo svolto dalle realtà del privato sociale è strategico per evitare processi di esclusione sociale.

4.2) Destinatari del progetto (*)

Il target del presente progetto è costituito da **nuclei familiari** che si trovano ad affrontare, anche temporaneamente, **una situazione di fragilità**; fragilità che può dipendere dalla malattia di un componente della famiglia (di solito un figlio) o dalla presenza all'interno del nucleo famigliare di persone con disabilità o anziane, che necessitano di cure e percorsi adeguati. Si vuole mettere al centro dell'azione la famiglia perché si ritiene che sia questa, nel suo complesso, non solo la persona fragile, a necessitare di sostegno e supporto finalizzato all'inclusione sociale di tutte i suoi membri, prevenendone l'isolamento e il rischio di emarginazione, creando sistemi di accoglienza solidale, promossi nell'ambito delle diverse comunità territoriali.

In particolare, i destinatari a cui si riferiscono i singoli enti di accoglienza e progettanti, in base alle proprie specificità, sono:

1. **AGD - ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE PAVIA**

Giovani a cui viene diagnosticato il diabete e le loro famiglie: A Pavia vengono diagnosticati più di 15 bambini - ragazzi ogni anno, che vengono accolti e seguiti insieme ai loro famigliari da A.G.D. Gli iscritti all'associazione attivi sono indicativamente un centinaio, con i relativi nuclei familiari, che frequentano la Clinica Pediatrica di Pavia provenienti da tutto il territorio nazionale, anche se con prevalenza proveniente dalla provincia di Pavia (80%).

2. BIBLIONS - BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO

Nuclei famigliari di degenti ricoverati nei reparti del Policlinico San Matteo e che frequentano gli ambienti ospedalieri (visite, ambulatori, ricoveri, pronto soccorso)

3. AVIS COMUNALE DI PAVIA

Tutti i possibili donatori AVIS, con particolare riferimento ai giovani. I beneficiari invece dell'azione progettuale sono tutti coloro che si trovino nella necessità di ricevere cure che prevedano trasfusioni di sangue o somministrazione di emoderivati nel nostro territorio. Costoro, per le caratteristiche degli ospedali pavesi, alcuni dei quali costituiscono eccellenze del SSN italiano, provengono anche da tutto il territorio italiano e anche dall'estero; oltre che gli Ospedali del territorio che contano sul supporto e sostegno di AVIS.

4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE

Famiglie e utenti (15) del CSE Samarcanda, in dettaglio persone con disabilità intellettiva e relazionale non riconducibili ai servizi socio-sanitari o sanitari, dai 18 ai 65 anni.

5. ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI

Famiglie di persone con disabilità o disagio sociale conclamato, minori, giovani, adulti o anziani; in particolare sono da segnalare: circa 80 persone con disabilità o disagio sociale conclamato, dai 3 ai 70 anni che usufruiscono dei servizi dell'Associazione.

6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV

Persone svantaggiate, fragili, disabili e anziani che afferiscono alle associazioni che partecipano al progetto, usufruendo dei servizi messi a disposizione delle associazioni stesse. In particolare i destinatari di Croce Azzurra sono in primis i 54 utenti tra disabili e anziani che necessitano di trasporto quotidiano, per un totale di **5.995** servizi di trasporto in un anno, a cui si aggiungono ulteriori **3.487** servizi di trasporto sanitario a favore di anziani e malati che necessitano di dialisi, ricoveri, dimissioni, visite specialistiche, e terapie presso i centri ospedalieri oltre a trasferimenti da ospedali a ospedali.

7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI

Persone svantaggiate, soggetti fragili, persone con disabilità; prevalentemente persone malate ma anche disabili, anziani e minori a rischio di dispersione scolastica, in condizione di disagio fisico, cognitivo o economico. A beneficiare dei servizi dell'ente sono sia questi soggetti che, penalizzati del loro stato di disagio, faticano e spesso rinunciano ad accedere alle strutture socio sanitarie e socio assistenziali (ospedali, centri di riabilitazione, RSA, CDI, CDD), sia le loro famiglie.

È quindi importante sottolineare l'essenziale apporto fornito da questa organizzazione che, attraverso il proprio operato, permette a un numero crescente di cittadini in difficoltà di accedere a servizi altrimenti irraggiungibili e/o dispendiosi. Il progetto si concentra principalmente sul territorio comunale di Pavia, ma si estende su tutta la Provincia, mentre i beneficiari dell'housing sociale provengono da diverse regioni d'Italia.
Tipologia di servizio: Accompagnamento protetto (con automezzi attrezzati e personale volontario specializzato) per e da Visite Mediche e Terapie/accompagnamento per e da scuola/Servizio di consegna pasti caldi. Utenza indistinta (disabili, /malati oncologici anziani/malati non deambulanti, pazienti dializzati, minori a rischio di dispersione scolastica –Privati e/o segnalati da enti convenzionati): **440, di cui 42 in difficoltà economica.**
Tipologia di servizio: Servizi di assistenza domiciliare/Assistenza scolastica /Assistenza alla comunicazione (disabilità sensoriale), Servizi di inserimento sociale per utenti con disabilità psichiatrica. Adulti e minori con difficoltà fisica e psichica segnalati da assistenti sociali dei comuni convenzionati: **29 utenti (di cui 1 con disabilità sensoriale).**
Tipologia di servizio: Housing Sociale (servizio di fornitura alloggi gratuiti completamente arredati nei pressi delle strutture ospedaliere/ servizi di orientamento, supporto psicologico e trasporto sociale). Pazienti oncologici provenienti da diverse regioni e loro familiari costretti a periodi prolungati di "mobilità sanitaria": **75 (di cui 40 in difficoltà economica)**

8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS

Anziani residenti e/o frequentanti la casa di riposo (21 ospiti), loro famiglie e comunità territoriale di riferimento.
Tutto il progetto ha come beneficiario il sistema del welfare locale, pubblico e del privato sociale, in quanto contribuisce all'attuazione di attività ed iniziative che contribuiscono all'erogazione di servizi, alla promozione di percorsi di vita inclusivi, alla costruzione di una comunità locale più solidale, accogliente e consapevole, e quindi più inclusiva e attenta al bene comune.

In sintesi:

Ente di Accoglienza	*Destinatari diretti delle attività*
1. AGD - ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE PAVIA	**Circa 100** Famiglie con bambini e ragazzi con diabete che frequentano la Clinica Pediatrica di Pavia
2. BIBLIONS - BIBLIOTECA PER IL BAMBINO OSPEDALIZZATO	**Circa 200** Nuclei famigliari di degenti ricoverati nei reparti di Pediatria del Policlinico San Matteo
3. AVIS COMUNALE DI PAVIA	**Circa 2500** possibili donatori AVIS
4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE	**15 Famiglie e utenti** del CSE Samarcanda (persone con disabilità intellettiva e relazionale non riconducibili ai servizi socio-sanitari o sanitari, dai 18 ai 65 anni)
5. ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI	**Circa 80 Famiglie** di persone con disabilità o disagio sociale conclamato, minori, giovani, adulti o anziani
6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV	**54 utenti tra disabili e anziani** che necessitano di trasporto quotidiano **Circa 1000 persone svantaggiate**, fragili, disabili e anziani che usufruiscono del servizi di trasporto sanitario
7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI ODV	**440, di cui 42 in difficoltà economica**, disabili, malati oncologici anziani/malati non deambulanti, minori a rischio di dispersione scolastica **29 utenti (di cui 1 con disabilità sensoriale**), adulti e minori con difficoltà fisica e psichica segnalati da assistenti sociali dei comuni convenzionati. **75 (di cui 40 in difficoltà economica)** Pazienti oncologici provenienti da diverse regioni e loro familiari costretti a periodi prolungati di "mobilità sanitaria"
8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS	**21 Anziani residenti e/o frequentanti** la casa di riposo, loro famiglie e comunità territoriale di riferimento

5) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

In questo contesto, l'ambito d'azione all'interno del quale si sviluppa il programma è **"Sostegno inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese" –** in quanto tutte le azioni previste hanno come obiettivo comune quello di favorire l'inclusione sociale, in particolare delle persone più fragili, la coesione sociale come motore di sviluppo di una comunità e la loro partecipazione alla vita sociale e culturale, attraverso percorsi differenti ma coordinati tra loro, che vogliono promuovere interventi mirati a specifici target, ma anche intervenire sulla cittadinanza nella sua totalità.

Il presente progetto si inserisce nell'ambito del programma, coerentemente con la strategia prevista **dall'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile**, in particolare per l'obiettivo **Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3),** ovvero garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età, promuovendo la salute e il benessere delle persone più fragili, garantendo l'accesso ai servizi, sociali, socio-sanitari e sanitari a tutti, promuovendo azioni di sostegno e supporto alle famiglie di soggetti fragili, (anche temporaneamente), garantendo l'opportuna assistenza a chi si trova in situazione di particolare disagio (anche temporaneo). Il target del progetto sono quindi le **famiglie fragili.**

Obiettivo del progetto: Contribuire al Welfare comunitario del territorio di Pavia e del Pavese, offrendo assistenza e sostegno alle famiglie in situazione di fragilità (anche temporanea, come ad esempio per ricoveri ospedalieri) e/o a persone fragili sole, favorendo l'accesso ai servizi sociali, socio-sanitari e sanitari e promuovendo così inclusione sociale e cura della salute e del benessere della persona e della sua famiglia.
Il presente progetto quindi, rispetto alla realizzazione del programma promuove percorsi di attenzione, assistenza e inclusione del target **nuclei familiari con fragilità** (comprendendo nei nuclei familiari anche le **persone sole**, che, purtroppo, sono molte nel territorio di riferimento). In attuazione dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 che invita i soggetti dei territori a promuovere la salute e il benessere di tutti, indipendentemente dalla loro condizione sociale, economica o culturale.
Gli enti di accoglienza co-progettanti su questo progetto svolgono la loro azione specifica con sotto-target:
- AGD, Biblions sostengono le famiglie, spesso con figli minori malati, che devono affrontare la malattia e spesso ricoveri, brevi o lunghi che siano, in ambito ospedaliero o in collegamento con le strutture sanitarie
- AVIS sostiene e promuove la **diffusione della cultura della donazione** e la collaborazione con il SSN per ottenere la regolare disponibilità di sangue alle strutture ospedaliere; disponibilità che mette le strutture sanitarie nelle condizioni di curare persone in situazione di bisogno.
- Sant'Agostino Cooperativa sociale e Sogni e Cavalli onlus si occupano prevalentemente di persone con disabilità, offrendo servizi e sostenendo le famiglie nei percorsi di inclusione sociale
- Croce Azzurra di Belgioioso e SSA tocca tutti questi sotto-target sostenendoli nella difficoltà di accesso ai servizi pubblici e privati, mettendo a disposizione i propri mezzi e i propri operatori per favorire questi percorsi.
- Fondazione Cusano Visconti si occupa prevalentemente persone anziane sole o non autonome che necessitano di particolare sostegno sociale e socio-sanitario

Gli obiettivi specifici delle azioni progettuali in capo ad ogni ente di accoglienza e co-progettante, nel proprio ambito di intervento, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto, sono i seguenti con i relativi indicatori:

Ambito Ospedaliero:

1. AGD - ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE PAVIA

Obiettivo specifico dell'azione di AGD è quello di contribuire al miglioramento del servizio svolto dall'associazione presidiando la sede associativa, svolgendo una funzione di accordo con le famiglie e con e tra i diversi volontari impegnati e il personale sanitario coinvolto (diabetologa, la psicologa, la dietista, ecc.), mantenendo una continuità assistenziale e di accoglienza fondamentale per il soddisfacimento dei bisogni delle famiglie e dei giovani malati

Ente di Accoglienza	*Obiettivi specifici*	*Destinatari*	*Indicatori*	*Risultati attesi*
AGD	Presidiare la sede dell'associazione per offrire un punto di informazione e di riferimento stabile per il miglior coordinamento delle attività	Famiglie e minori malati Operatori e volontari Personale medico-sanitario	N. ore di ore di apertura al pubblico N. di contatti settimanali per tipologia Livello di gradimento del servizio	Aumento dei destinatari del 10% e degli accessi Miglioramento del servizio in termini quantitativi e qualitativi
	Promuovere un miglior coordinamento tra tutte gli operatori coinvolti (volontari, operatori, personale medico)	Operatori e volontari Personale medico-sanitario	N. incontri di staff N. contatti Gradimento volontari Gradimento personale medico	Miglioramento del servizio in termini quantitativi e qualitativi
	Realizzare e promuovere attività ed iniziative dedicate alle famiglie e ai volontari, come ad esempio: eventi informativi, campi scuola, ecc.)	Famiglie e minori malati Operatori e volontari	N. attività Livello di partecipazione Livello di gradimento delle attività Coinvolgimento delle famiglie e degli operatori	Implementazione delle attività proposte Miglioramento della qualità delle attività proposte Incremento della partecipazione

2. BIBLIONS - BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO

Obiettivo specifico dell'azione di Biblions è quello di donare momenti di sollievo alle persone malate: far dimenticare la malattia a tutti coloro che entrano in policlinico (pazienti, famigliari, operatori sanitari). Il progetto vuole, inoltre educare tutti, adulti e bambini, al piacere della lettura.

Ente di Accoglienza	*Obiettivi specifici*	*Destinatari*	*Indicatori*	*Risultati attesi*
BIBLIONS	Promuovere benessere nella malattia, intrattenendo il paziente attraverso la lettura e l'accoglienza	Pazienti del policlinico e loro famigliari	N. pazienti coinvolti N. contatti attivati N. libri e riviste distribuiti	Aumentare del 5% il numero di pazienti a lunga degenza che mensilmente usufruiscono del servizio di prestito bibliotecario interno all'ospedale
	Educare alla lettura in ambito ospedaliero, considerando l'effetto positivo che questa offre in un momento di particolare fragilità della persona	Pazienti del policlinico, famigliari e operatori sanitari dell'ospedale	N. nuovi lettori intercettati N. libri e riviste distribuiti	Aumentare del 5% il numero di pazienti di passaggio che usufruiscono del servizio di book crossing
	Coinvolgere i giovani nelle attività proposte, promuovendo la cittadinanza attiva e la solidarietà tra le persone	Giovani cittadini tra i 18 e i 35 anni	N. nuovi volontari	Aumentare del 5% il numero di volontari giovani all'interno dell'associazione.

3. AVIS COMUNALE DI PAVIA

Obiettivo specifico dell'azione di Avis è quello di promuove la cultura della cultura della solidarietà e del dono come forma di partecipazione, offrendo sostegno ai donatori e collaborando con le strutture sanitarie per la messa a disposizione di sangue per le cure.

Ente di Accoglienza	*Obiettivi specifici*	*Destinatari*	*Indicatori*	*Risultati attesi*
AVIS COMUNALE DI PAVIA	Implementare l'attività di promozione della donazione del sangue e sensibilizzare la popolazione sul valore del dono	Intera cittadinanza	N. iniziative n. contatti % aumento donatori	Aumento del 10% del numero di donatori nel corso dell'anno Aumento del numero dei contatti Aumento della visibilità dell'associazione
	Coinvolgere i giovani nelle attività associative e anche nella donazione	Intera cittadinanza, con particolare riferimento ai giovani	N. iniziative rivolte ai giovani n. contatti under 35 % aumento donatori giovani	Aumento del 15% di donatori giovani nel corso dell'anno Aumento del numero dei contatti

Ambito Disabilità:

4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE

Obiettivo specifico dell'azione progettuale è quello di contribuire al miglioramento del servizio svolto dall'associazione nell'ambito del Centro Diurno socio-educativo Samarcanda, promuovendo una dimensione sempre più mirata al benessere quotidiano e relazionale dell'ospite e della sua famiglia, favorendo esperienze significative dentro e fuori dalla struttura, in un'ottica di condivisione con l'ospite e la sua famiglia per un futuro di crescita inclusivo, legato al proprio contesto di vita.

Ente di Accoglienza	*Obiettivi specifici*	*Destinatari*	*Indicatori*	*Risultati attesi*
SANT'AGOSTINO	Promuovere il dialogo dell'ospite e della sua famiglia con il contesto territoriale di riferimento in un'ottica di partecipazione attiva alla vita della comunità	Persone con disabilità intellettiva e relazionale, dai 18 ai 65 anni e le loro famiglie	N. di ospiti coinvolti N. di famiglie coinvolte N. altri soggetti del territorio coinvolti Livello di partecipazione Livello di gradimento delle famiglie e degli ospiti	Attivazione e implementazione delle attività di stimolazione al benessere corporeo, del gruppo, e della rielaborazione emotiva Coinvolgimento degli ospiti e delle loro famiglie Coinvolgimento del territorio
	Promuovere attività artistico-espressive finalizzate alla crescita personale e all'inclusione sociale	Persone con disabilità intellettiva e relazionale, dai 18 ai 65 anni e le loro famiglie	N. di ospiti coinvolti N. di famiglie coinvolte N. percorsi attivati per tipologia Livello di partecipazione Livello di gradimento delle famiglie e degli ospiti	Attivazione e implementazione di percorsi di stimolazione manuale, relazionale, creativo artistica Coinvolgimento degli ospiti e delle loro famiglie
	Favorire l'attivazione di attività occupazionali in rete con i soggetti del territorio e le famiglie	Persone con disabilità intellettiva e relazionale, dai 18 ai 65 anni e le loro famiglie Soggetti/enti del territorio	N. di ospiti coinvolti N. di famiglie coinvolte N. percorsi attivati per tipologia Livello di partecipazione Livello di gradimento di famiglie/ospiti	Attivazione di esperienze occupazionali in stretta sinergia con altre associazioni/enti del territorio Coinvolgimento degli ospiti e delle loro famiglie

5. SOGNI E CAVALLI

Obiettivo specifico dell'azione progettuale è quello di contribuire al miglioramento del servizio svolto dall'associazione, promuovendo servizi di qualità dedicati alle persone con disabilità e fragili e alle loro famiglie, cercando di prevenire situazioni di isolamento sociale favorendo invece l'inclusione sociale, anche attraverso l'ampliamento delle attività, in grado di offrire opportunità e spazi educativi protetti alle persone con disabilità, garantendo nello stesso tempo alle famiglie momenti di sollievo e sostegno, oltre che ascolto e confronto.

Ente di Accoglienza	*Obiettivi specifici*	*Destinatari*	*Indicatori*	*Risultati attesi*
SOGNI E CAVALLI ONLUS	Ampliare la tipologia d'offerta dei servizi e implementare i servizi già attivi	80 persone con disabilità o disagio conclamato e le loro famiglie	N. e tipologia servizi attivati N. utenti per ogni servizio/attività N. nuovi utenti N. nuove attività Gradimento dei partecipanti Gradimento delle famiglie	Miglioramento dei servizi e soddisfazione dei soci Attivazione nuove attività e servizi Incremento del numero di utenti
	Accompagnare gli utenti in percorsi educativi e di volontariato protetti	25 persone in situazione di svantaggio	N. percorsi N. utenti Livello di partecipazione Livello di gradimento	Attivazione di percorsi personalizzati Coinvolgimento degli utenti e di altre realtà del territorio
	Offrire a giovani e adulti spazi educativi, culturali, sportivi e di aggregazione in cui socializzare, confrontarsi con altri e promuovere inclusione	35 persone con disabilità o disagio conclamato e le loro famiglie	N. attività proposte N. partecipanti Livello di partecipazione Livello di gradimento	Avvio di nuove attività e percorsi Attivazione di nuovi percorsi e progetti sociali Promozione di momenti di aggregazione e confronto
	Offrire alle famiglie momenti di sollievo, supporto e accompagnamento nei compiti educativi	Famiglie di tutti gli utenti coinvolti nelle attività	N. famiglie coinvolte N. contatti con le famiglie	Miglioramento del gradimento e del coinvolgimento delle famiglie Miglioramento della qualità del servizio

Ambito Accesso ai servizi:

6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ONLUS ODV

Obiettivo specifico dell'azione progettuale è quello di contribuire al miglioramento del servizio svolto dall'associazione, non solo dal punto di vista quantitativo implementando la possibilità per le persone di accedere ai servizi ma anche qualitativo investendo sul personale qualificato, sul lavoro di rete e sinergia col territorio, in un'ottica di sistema integrato di servizi, in cui il servizio non è solo il trasporto ma la presa in carico della persona fragile, che sia con disabilità, anziana o minore, creando con le persone e le loro famiglie un contesto di cura di fiducia reciproca.

Ente di Accoglienza	*Obiettivi specifici*	*Destinatari*	*Indicatori*	*Risultati attesi*
CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO	Implementare i servizi dell'associazioni sia in termini quantitativi che qualitativi, ampliando l'offerta	Cittadini malati, con disabilità o anziani del territorio del PdZ di Corteolona 23 anziani che frequentano i centri diurni 30 persone con disabilità che frequentano i centri socio educativi	n. contatti n. servizi effettuati n. operatori/volontari coinvolti N. servizi effettuati per tipologia Livello di gradimento	Miglioramento della qualità del servizio Aumento del 10% dei contatti e dei servizi attivati
	Offrire alle famiglie sollievo e sostegno nella cura dei parenti fragili	Famiglie che necessitano del servizio	n. contatti con le famiglie n. operatori/volontari coinvolti N. servizi effettuati per tipologia Livello di gradimento delle famiglie	Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella prestazione del servizio Aumento dei contatti con le famiglie

	Offrire agli assistiti spazi di relazione cura protetti, in cui essere accolti e accompagnati verso i servizi	Cittadini malati, con disabilità o anziani del territorio del PdZ di Corteolona	n. contatti n. servizi effettuati n. operatori/volontari coinvolti N. servizi effettuati per tipologia Livello di gradimento	Miglioramento della qualità del servizio Aumento del 10% dei contatti e dei servizi attivati Miglioramento del gradimento del servizio effettuato

7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI ODV

Il progetto mira ad aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti dal momento che la domanda è sempre in crescita sia da parte degli enti, sia da parte dei privati. L'obbiettivo principale è quello di garantire il trasporto e il servizio di housing sociale per pazienti oncologici a tutti coloro che ne fanno richiesta, migliorando anche la qualità complessiva di tutti i servizi proposti dall'Associazione. In relazione ai dati esposti nella seguente tabella, si pensa, grazie a questo progetto, di incrementare complessivamente gli interventi del **20 %,** aumentando inoltre il grado di soddisfazione da parte degli utenti.

Ente di Accoglienza	***Obiettivi specifici***	***Destinatari***	***Indicatori***	***Risultati attesi***
SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI	Incrementare i servizi di accompagnamento sociale e trasporto sanitario semplice	Minori, adulti con disagio sociale, disabili ed anziani	Aumento dei destinatari del 20%	Accompagnare ed assistere la persona in difficoltà
	Migliorare i servizi di housing sociale (informazione, orientamento, assistenza psicologica, assistenza strumentale)	Minori e adulti non residenti a Pavia con patologie oncologiche gravi in cura presso ospedali pavesi e per i loro familiari	Aumento dei destinatari del 20%	Offrire alloggi a titolo gratuito completamente arredati e nelle vicinanze delle strutture ospedaliere
	Migliorare il servizio di consegna pasti caldi	Adulti, anziani soli e famiglie in difficoltà	Numero e grado di soddisfazione degli assistiti	Velocizzare il servizio di consegna
	Migliorare il servizio di assistenza domiciliare	Disabili adulti con disagio sociale ed anziani	Numero e grado di soddisfazione degli assistiti.	Aumentare i momenti di socializzazione degli utenti e offrire alle famiglie momenti di serenità
	Accompagnare gli utenti (Trasporti, SAD, housing) per commissioni varie.	Tutti gli utenti	Grado di autonomia e indipendenza degli utenti.	Accompagnare gli utenti per commissioni varie.

Ambito Anziani:

8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS

Obiettivo specifico dell'azione progettuale è quello di contribuire al miglioramento del servizio svolto dalla Fondazione, implementando le attività di stimolazione e di socializzazione degli ospiti frequentanti la casa di riposo, per promuovere il benessere della persona nel proprio ambiente di vita, in relazione con la famiglia e il territorio.

Ente di Accoglienza	***Obiettivi specifici***	***Destinatari***	***Indicatori***	***Risultati attesi***
FONDAZIONE CUSANI VISCONTI	Migliorare e implementare il livello di assistenza presso la struttura	Persone anziane, sole o lontane dalla famiglia	N. ospiti coinvolti N. operatori e volontari coinvolti	Implementazione del 50% degli ospiti coinvolti Miglioramento del servizio
	Promuovere la salvaguardia delle relazioni significative anche per quelle persone che si trovano senza familiari di riferimento	Persone anziane, sole o lontane dalla famiglia	N. contatti attivati Valutazione degli operatori	Mantenimento delle relazioni esistenti, anche all'esterno della struttura e attivazione di nuove relazioni con il territorio

	Evitare l'isolamento delle persone anziane, favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale, anche attivando processi di ri-socializzazione, di partecipazione e di protagonismo nella vita della comunità	Persone anziane, sole o lontane dalla famiglia	N. attività proposte Livello di partecipazione degli ospiti Livello di gradimento degli ospiti	Partecipazione ad eventi ed iniziative legate al contesto della comunità locale
	Offrire sostegno e sollievo alle famiglie impossibilitate a svolgere un ruolo attivo di cura e assistenza, mantenendo un collegamento relazionale significativo	Persone anziane, sole o lontane dalla famiglia	N. contatti attivati Livello di gradimento di ospiti e famiglie	Mantenimento costante dei rapporti con le famiglie

Il progetto prevede complessivamente l'impiego di **n. 18 operatori volontari di servizio civile, di cui n. 3 operatori volontari con minori opportunità**, in particolare si è individuata la categoria dei giovani con temporanea fragilità personale o sociale, anche in funzione di una proficua collaborazione con i Servizi sociali dei Comuni coinvolti; per questo particolare target l'obiettivo specifico è quello di promuovere la partecipazione attiva dei giovani più fragili, favorendo pratiche di accoglienza e di scambio positivo di esperienze tra i giovani, in una logica inclusiva nella quale ognuno se messo nelle condizioni di farlo può contribuire al benessere della comunità. Le attività mirano ad offrire l'opportunità di essere cittadini attivi, svolgere attività a beneficio di persone e famiglie fragili, mettendosi a disposizione delle realtà del territorio, ma in un contesto protetto e "economicamente" sostenibile (anche per ragazzi che si trovano in situazione di difficoltà economica), e nello stesso tempo maturare competenze utili da spendere nella ricerca attiva del lavoro, in particolare: competenze sociali e relazionali, conoscenza del territorio, competenze specifiche dei settori di intervento. A fine progetto, grazie all'impiego dei giovani in servizio civile, sarà possibile raggiungere il numero di destinatari indicati e contemporaneamente e migliorare la qualità del servizio.

"Sostegno inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese	**Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**	3.8: Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, **l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità** e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti	**Progetto 1 –** *"Assistenza ed inclusione: in viaggio a sostegno dei più fragili"*	**Obiettivi specifici delle azioni** Sostenere i malati e le loro famiglie nel percorso di degenza e cura, in ambito ospedaliero o in collegamento con le strutture sanitarie Sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie, offrendo servizi e supportando il processo di inclusione sociale Sostenere le persone fragili, adulti, disabili o anziani nell'accesso ai servizi pubblici e privati Sostenere le persone anziane, sole o non autonome, che necessitano di sostegno sociale o socio- sanitario	**Enti di accoglienza e co-progettanti** AGD Biblions AVIS Pavia Sant'Agostino Soc. Coop. Sogni e Cavalli Onlus Croce Azzurra di Belgioioso SSA Servizi sociali Autogestiti Fondazione Cusani Visconti

6) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Come indicato negli obiettivi, il progetto mira alla presa incarico di nuclei famigliari fragili, persone con disabilità, anziani, malati, in modo multidisciplinare ed in diversi ambiti d'azione: in ambito ospedaliero, a sostegno dei malati e delle loro famiglie, a sostegno della disabilità, a servizio delle persone più fragili per agevolare il loro accesso ai servizi, nella presa in carico delle persone anziane sole e non autosufficienti.

In ambito ospedaliero, a sostegno dei malati e delle loro famiglie:

- **AGD, Biblions** sostengono le famiglie, spesso con figli minori malati, che devono affrontare la malattia e spesso ricoveri, brevi o lunghi che siano, in ambito ospedaliero o in collegamento con le strutture sanitarie
- **AVIS sostiene e promuove** la **diffusione della cultura della donazione** e la collaborazione con il SSN per ottenere la regolare disponibilità di sangue alle strutture ospedaliere; disponibilità che mette le strutture sanitarie nelle condizioni di curare persone in situazione di bisogno.

A sostegno della disabilità:

- **Sant'Agostino Cooperativa sociale e Sogni e Cavalli onlus** si occupano prevalentemente di persone con disabilità, offrendo servizi e sostenendo le famiglie nei percorsi di inclusione sociale

Al servizio delle persone più fragili per agevolare il loro accesso ai servizi:

- **Croce Azzurra di Belgioioso e SSA** tocca tutti questi sotto-target sostenendoli nella difficoltà di accesso ai servizi pubblici e privati, mettendo a disposizione i propri mezzi e i propri operatori per favorire questi percorsi.

Nella presa in carico delle persone anziane sole e non autosufficienti:

- **Fondazione Cusano Visconti** si occupa prevalentemente persone anziane sole o non autonome che necessitano di particolare sostegno sociale e socio-sanitario

Attività previste	*Tempi di realizzazione*	*Risorse umane dedicate*	*Risorse tecniche e strumentazioni*
1. AGD Associazione Giovani con Diabete			
Gestione della sede associativa: quotidiana apertura della sede al pubblico, lavoro d'ufficio, attività di segreteria	12 mesi del progetto	Psicologo, Vicepresidente.	Telefono, computer, connessione internet, fax, stampante, otocopiatrice, banca dati, scrivania, materiale informativo e ludico, in sede.
Gestione del rapporto con i volontari: gestione della comunicazione, incontri e riunioni di equipe con volontari, psicologa ed equipe medico-sanitaria, gestione contatti, mail, telefonate	12 mesi del progetto	Consiglio direttivo, volontari, psicologo, staff diabetologia pediatrica.	Telefono, computer, connessione internet, fax, stampante, fotocopiatrice, banca dati, scrivania, materiale informativo e ludico, in sede.
Realizzazione iniziative varie: eventi informativi, manifestazioni, campi scuola ecc.	A periodi a seconda delle date degli eventi, nell'arco dei 12 mesi del progetto.	Consiglio direttivo.	Telefono, computer, connessione internet, fax, stampante, fotocopiatrice, banca dati, scrivania, materiale informativo e ludico, in sede.

2. BIBLIONS - BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO			
Attività previste in relazione ai malati: Contatti con pazienti o persone che prenotano visite, dialogo e confronto su temi non legati alla malattia	Tutti i 12 mesi del servizio civile	Tutti i volontari che li affiancano in reparto o al DEA. Pazienti del policlinico e loro famigliari e operatori sanitari dell'ospedale	Biblioteca dell'associazione: libri, pc, strumentazione segreteria.
Attività di educazione alla lettura: gestione e offerta dei libri a seconda dei gusti a pazienti, loro famigliari e tutti coloro che transitano in Policlinico; conoscenza ed esposizione dei contenuti romanzi che si offrono	Tutti i 12 mesi del servizio civile	Tutti i volontari che li affiancano in reparto o al DEA. Pazienti del policlinico e loro famigliari e operatori sanitari dell'ospedale	Biblioteca dell'associazione: libri, pc, strumentazione segreteria
Gestione delle donazioni, promozione delle donazioni, contatto con i donatori, con i pazienti e con il personale socio-sanitario	Tutti i 12 mesi del servizio civile	Tutti i volontari che li affiancano in reparto o al DEA. Pazienti del policlinico e loro famigliari e operatori sanitari dell'ospedale	Biblioteca dell'associazione: libri, pc, strumentazione segreteria
Gestione delle piattaforme dedicate: Fluxus, easycat, OPAC	Primi due mesi	Volontari che usano da anni queste piattaforme	Biblioteca dell'associazione: libri, pc, strumentazione segreteria, collegamento internet e software dedicati
3. AVIS COMUNALE DI PAVIA			
Attività a supporto della donazione e delle visite di idoneità: l'azione comprende principalmente l'attività di prenotazione delle donazioni di sangue e delle visite di idoneità effettuate presso il Policlinico di Pavia o presso la sede Avis. Tale attività si svolge interamente all'interno della sede AVIS di Pavia, via Taramelli,7.	Dal mese 2 al mese 12	In tutta l'azione progettuale saranno coinvolti principalmente il Responsabile del progetto (OLP) e il Direttore sanitario, ma i VSC interagiranno con tutti i membri dell'organizzazione. Il particolare in questa attività saranno coinvolti, oltre all'OLP e al Direttore Sanitario, n. 2 impiegate dipendenti di AVIS, e n. 5 volontari.	I giovani utilizzeranno le postazioni usate da tutti i volontari, dotate di PC (collegato ad internet) e telefono. Accederanno quindi (dopo adeguato addestramento) ai sistemi informativi specifici dell'Associazione e del Policlinico S. Matteo. Dovranno quindi sottoscrivere come tutti gli altri operatori una dichiarazione di riservatezza ai sensi del GDPR.
Attività di comunicazione e organizzazione di eventi: organizzazione e promozione di	Dal mese 4 al mese 12	Il particolare in questa attività saranno coinvolti, oltre all'OLP e al Direttore Sanitario, n. 2 impiegate dipendenti di AVIS, e n. 10	I giovani utilizzeranno le postazioni usate da tutti i volontari, dotate di PC (collegate ad internet) e telefono, stampanti, fax e

eventi organizzati fuori sede, presso scuole, sedi dell'Università o Collegi universitari di Pavia), quali presentazioni a gruppi di potenziali donatori della donazione del sangue oppure presidio di "gazebo informativi" all'interno di manifestazioni del volontariato.		volontari.	scanner.
Attività di gestione dell'associazione: rapporti e comunicazione con i soci, segreteria, amministrazione	Dal mese 1 al mese 12	Il particolare in questa attività saranno coinvolti, oltre all'OLP e al Direttore Sanitario, n. 2 impiegate dipendenti di AVIS, e n. 4 volontari.	
4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE			
Stimolazione manuale, relazionale, alle autonomie, creativa artistica: attività di cucina, scenografia, pittura, segnalibri, pittura su stoffa (magliette e borse)	Per ogni attività 2 ore una volta alla settimana su 5 gg alla sett. x 11 mesi (dal mese 2 al mese 12)	1 educatore e un volontario x 5 utenti per attività	3 tavoli a stanza per 3 stanze adibite a laboratori
Stimolazione al benessere corporeo, alla relazione di gruppo, rielaborazione emotiva: attività di Drammaterapia, piscina, yoga	Per ogni attività 2 ore una volta alla settimanasu 5 gg alla sett.x 11 mesi (dal mese 2 al mese 12)	Drammaterapia: 1 conduttore, 3 edu, 2 serv civ., 3 vol. yoga: 1 conduttore , 1vol. Piscina: 1 cond.2 edu.	Spazio Comes comunale 1 salone, tappettini, cuscini e coperte, pc piscina Folperti, Pullmino a 8 posti
Esperienze occupazionali: Riordino luoghi e tavoli Mensa Canepanova, Mensa Edisu, riordino parchi	Per ogni attività 2 ore una volta alla settimanasu 5 gg alla sett.x 11 mesi (dal mese 2 al mese 12)	1 educ. 1 serv. Civ.	Pulmino 8 posti e DIP per attività esterna

5. ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI

Laboratori con giovani adulti, adulti e loro familiari: attività con i cavalli e in relazione al cavallo con momenti di confronto e riflessione, laboratori fotografici e audio video, attività di gruppo e di ruolo - per offrire alle famiglie momenti di sollievo, di accompagnamento	12 mesi – per tutta la durata del progetto	L'Equipe è composta da: 1 Coordinatore tecnico di riabilitazione equestre, istruttore di equitazione del comitato italiano paralimpico e della federazione italiana sport disabilità intellettiva e relazionale, tecnico di II livello della federazione italiana sport equestri specializzata in R.E.; 1 Tecnico di Equitazione Paralimpica, istruttore della federazione italiana	Per le attività di segreteria, integrative e di socializzazione abbiamo un contratto di comodato d'uso gratuito di locali presso l'Impresa Agricola Rondi Maria Elena – Strada Scagliona Località Scarpone - Pavia - utilizziamo altresì la sede legale e una seconda sede operativa in viale XI Febbraio 2 a Pavia Può usufruire di: maneggio coperto 20 x 40 m; campo in sabbia 25 x 60 m.; numerosi

nei compiti educativi e spazi di ascolto e di confronto.		sport disabilità intellettiva e relazionale e Tecnico di II livello della Federazione Italiana Sport Equestri specializzato in R.E.; 1 Coordinatore Pedagogico ed Educatore professionale; 1 Psicologo, e membro del Comitato della "Scuola Alta Formazione Discipline Psicologiche", brevetto Società Nazionale Salvamento; 1 Insegnante, Educatore Sportivo del Comitato Italiano Paralimpico specializzata nella lingua dei segni; 1 Laureata in Scienze Biologiche e allievo allenatore di Pallavolo; 30 Volontari di cui il 75% di sesso femminile. Età media 26 anni di cui alcuni: Psicologi, Insegnanti, Educatori, laureati in Educazione Motoria Preventiva e adattata.	paddocks; club-house attrezzata e locale polifunzionale; spogliatoi e servizi attrezzati per disabili; ampi spazi esterni con area attrezzata; parcheggio. Per la propria attività l'Associazione utilizza: una struttura mobile atta ad agevolare la salita a cavallo dei ragazzi formata da una scaletta di 4 gradini larghi 1 m. e profondi 20 cm. distanti tra loro 15 cm. sormontata da una pedana di 1 m. x 1,20 m.; tre selle da equitazione attrezzate per disabili, con impugnatura sul davanti della sella, brevettata dall'associazione Lapo di Firenze e denominata "Sella Elisa". L'Associazione dispone di 12 cavalli in comodato d'uso gratuito: 5 cavalli e 7 pony; due pc, due stampante-scanner, due macchine fotografiche, una telecamera, tavoli e sedie, materiale per manifestazioni e laboratori, strumenti ginnici e attrezzi agricoli; pulmino 9 posti con pedana per salita disabili.
Gestione dei servizi dell'Associazione e degli spazi comuni: inserimento dati a pc, contatti con il pubblico, commissioni esterne; attività di segreteria e amministrativo-gestionali – a tempo pieno; inserimento delle persone meno autonome - presenza fissa di un amministrativo e della persona in servizio civile quale ausiliario.	12 mesi – per tutta la durata del progetto		
Attività a cavallo e in scuderia, per favorire l'inserimento delle persone meno autonome - presenza fissa di un tecnico e della persona in servizio civile quale ausiliario - pulizia del cavallo e dei luoghi comuni, manutenzione dell'attrezzatura, gestione del cavallo a mano, sedute e attività di Riabilitazione Equestre e avviamento all'equitazione.	12 mesi – per tutta la durata del progetto		
Attività di raccolta fondi: (ove possibile in presenza) cene sociali, manifestazioni sportive, manifestazioni cittadine e di quartiere, eventi quali bambinfestival, autunno pavese, festa del Ticino, sport exhibition ... - gestione dello stand dall'allestimento, alla presenza, alla rendicontazione della manifestazione oppure attivazione e cura di iniziative di raccolta fondi	12 mesi – per tutta la durata del progetto – con particolare riferimento ai periodi in cui si tengono le manifestazioni		

attraverso l'uso dei social o piattaforme ad esso dedicate			
Collaborazione nelle attività ricreative durante i Centri Estivi	3 mesi – durante il periodo estivo	Responsabile centri estivi, animatori, educatori e volontari	
Laboratori: *Laboratori di oggettistica*: creazione di oggetti in collaborazione con i tecnici e i soggetti svantaggiati, acquisto del materiale e sua realizzazione e promozione. *Laboratori multimediali*: utilizzo di strumenti audio-video-fotografici, pc e altri mezzi multimediali per creare materiale promozionale e tecnico-scientifico di raccolta dati e loro conservazione.	12 mesi – per tutta la durata del progetto	L'Equipe è composta da: 1 Coordinatore tecnico di riabilitazione equestre, istruttore di equitazione del comitato italiano paralimpico e della federazione italiana sport disabilità intellettiva e relazionale, tecnico di II livello della federazione italiana sport equestri specializzata in R.E.; 1 Tecnico di Equitazione Paralimpica, istruttore della federazione italiana sport disabilità intellettiva e relazionale e Tecnico di II livello della Federazione Italiana Sport Equestri specializzato in R.E.; 1 Coordinatore Pedagogico ed Educatore professionale; 1 Psicologo, e membro del Comitato della "Scuola Alta Formazione Discipline Psicologiche", brevetto Società Nazionale Salvamento; 1 Insegnante, Educatore Sportivo del Comitato Italiano Paralimpico specializzata nella lingua dei segni; 1 Laureata in Scienze Biologiche e allievo allenatore di Pallavolo; 30 Volontari di cui il 75% di sesso femminile. Età media 26 anni di cui alcuni: Psicologi, Insegnanti, Educatori, laureati in Educazione Motoria Preventiva e adattata.	Per le attività di segreteria, integrative e di socializzazione abbiamo un contratto di comodato d'uso gratuito di locali presso l'Impresa Agricola Rondi Maria Elena – Strada Scagliona Località Scarpone - Pavia - utilizziamo altresì la sede legale e una seconda sede operativa in viale XI Febbraio 2 a Pavia Può usufruire di: maneggio coperto 20 x 40 m; campo in sabbia 25 x 60 m.; numerosi paddocks; club-house attrezzata e locale polifunzionale; spogliatoi e servizi attrezzati per disabili; ampi spazi esterni con area attrezzata; parcheggio. Per la propria attività l'Associazione utilizza: una struttura mobile atta ad agevolare la salita a cavallo dei ragazzi formata da una scaletta di 4 gradini larghi 1 m. e profondi 20 cm. distanti tra loro 15 cm. sormontata da una pedana di 1 m. x 1,20 m.; tre selle da equitazione attrezzate per disabili, con impugnatura sul davanti della sella, brevettata dall'associazione Lapo di Firenze e denominata "Sella Elisa". L'Associazione dispone di 9 cavalli in comodato d'uso gratuito: 4 cavalli e 5 pony; due pc, due stampante-scanner, due macchine fotografiche, una telecamera, tavoli e sedie, materiale per manifestazioni e laboratori, strumenti ginnici e attrezzi agricoli; pulmino 9 posti con pedana per salita disabili.
Attività di comunicazione e promozione: Gestione e creazione materiale promozionale - distribuzione di materiale promozionale, invio materiale via mail, cura del sito internet e dei rapporti con la stampa, creazione di un "giornalino" e/o una newsletter	12 mesi – per tutta la durata del progetto		
Attività di avvicinamento al cavallo e al suo ambiente per minori e giovani adulti in particolare con disabilità	12 mesi – per tutta la durata del progetto		

6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV

Accompagnamento quotidiano degli utenti minori, anziani e disabili dalle loro abitazioni ai centri	12 mesi – per tutta la durata del progetto	3 Coordinatori locali 1 Segretaria/Amministrativa 250 volontari (autisti, accompagnatori, medici)	La sede ha una metratura di 540 mq e 15 locali, mentre le autorimesse hanno una superficie di 190 mq con 10 posti auto. La sede è dotata

diurni e ai centri socio educativi e viceversa, per incrementare i servizi dell'Associazione e offrire alle famiglie momenti di sollievo.			di 6 P.C. di cui 1 portatile, 5 stampanti, 2 scanner,2 fotocopiatrici, un videoproiettore e un fax. La sezione di Chignolo Po ubicata nel Comune di Chignolo Po (PV) si trova in locali di proprietà del comune ed è strutturato su due livelli, ha una metratura di 220 mq suddivisa in 8 locali mentre l'autorimessa ha una superficie di 150 mq e possono ospitare 6 mezzi. La sezione è dotata di 3 P.C., 3 stampanti, 1 fotocopiatrice, 1 scanner e una stampante. La sezione di Villanterio ubicata nell'omonimo comune si trova in una villa in locazione posta su due livelli, ha una metratura di 180 mq divisa in 10 vani ed una autorimessa di 160 mq con 5 posti ambulanza con annesso portico di mq 100 per il riparo di altri 3 mezzi. La sezione è dotata di 3 P.C., 2 stampanti, 1 fotocopiatrice e un fax. La sezione di Portalbera (nella quale non sono inseriti giovani SCN) ubicata nell'omonimo comune si trova in uno stabile in locazione ed ha una superficie di 66 mq ed ha 4 locali. La sezione non ha apparecchiature elettroniche. L'associazione in totale è dotata di 14 ambulanze, 3 pulmini per disabili con elevatore per carrozzine, tre fiat doblo' attrezzati per trasporto di carrozzine, e tre auto.
Interventi di trasporto sanitario a favore di anziani e ammalati che necessitano di visite specialistiche presso centro ospedalieri, per ampliare le possibilità offerte a persone in difficoltà	*12 mesi – per tutta la durata del progetto*	3 Coordinatori locali 1 Segretaria/Amministrativa 250 volontari (autisti, accompagnatori, medici)	
Attività di animazione e relazione durante il viaggio per instaurare una relazione continuativa con l'utente e offrire agli assistiti spazi di relazione protetti in cui essere accuditi e accolti, riducendo lo stress da distaccamento, offrendo alle famiglie momenti di sollievo	*12 mesi – per tutta la durata del progetto*	250 volontari (autisti, accompagnatori, medici) 3 Coordinatori locali	

7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI

Accompagnamento socio-sanitario: accompagnare i beneficiari con i mezzi dell'Associazione alla fruizione dei servizi sanitari e socio-sanitari del territorio, ed assistere fisicamente e moralmente la persona anziana, disabile, malata e i	12 mesi	1 coordinatrice dei servizi 25 Autisti volontari esperti 1 responsabile OLP	Automezzi di proprietà dell'associazione per trasporto sanitario semplice Sede dell'associazione (Spazio "La Tettoia" in concessione da Comune di Pavia, dotato di 2 pc, 2 stampanti con scanner e fotocopiatrice, telefoni cellulari ad uso dei volontari per i servizi di trasporto)

minori in difficoltà.			
Messa a disposizione di alloggi a titolo gratuito completamente arredati e nelle vicinanze delle strutture ospedaliere	12 mesi	1 coordinatrice dei servizi 1 responsabile OLP	Sede dell'Associazione "La Tettoia" (Reception – housing sociale) 4 villette arredate ad uso dei pazienti oncologici e dei familiari.
Consegna pasti caldi a domicilio a persone fragili segnalate da Comune di Pavia	12 mesi	Coordinatrice del servizio 1 responsabile OLP	Furgoncini per la distribuzione dei pasti messi a disposizione dall'Associazione. Telefoni cellulari per coordinamento servizio a partire dalla Sede.
Assistenza Domiciliare: aumentare i momenti di socializzazione degli utenti e offrire alle famiglie momenti di serenità	12 mesi	Coordinatrice del servizio 1 responsabile OLP	Materiali per animazione/intrattenimento.
Supporto all'utenza nell'espletamento di piccole commissioni: accompagnare gli utenti (beneficiari dei servizi di trasporto sanitario semplice, di assistenza domiciliare e di housing sociale) per commissioni.	12 mesi	Coordinatrice del Servizio 1 responsabile OLP	Mezzi messi a disposizione dall'Associazione. Telefoni cellulari per coordinamento servizio a partire dalla Sede
8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS			
Relazione e conoscenza anziano/volontario e sarà illustrata l'impostazione organizzativa e metodologica del servizio	12 mesi – per tutta la durata del progetto	Oltre all'OLP sarà coinvolto il seguente personale: Responsabile Interno del Servizio di Prevenzione e Protezione che formerà e informerà sui rischi presenti in Struttura; N.1 Animatrice e N.1 Terapista occupazionale già in organico alla Fondazione che darà un supporto operativo ai Volontari e li affiancherà nello svolgimento delle attività; N.2 Fisioterapisti già in organico alla Fondazione che darà un supporto operativo ai Volontari e li affiancherà nello svolgimento delle attività; N.1 Responsabile Sanitario della Fondazione che offrirà, con cadenza settimanale un aggiornamento del quadro degli Ospiti seguiti dai Volontari	Automezzo, computer, fotocopiatrice, stampante, telefono e materiale di cancelleria.
Consulenza e sostegno all'anziano: Interventi per lenire le difficoltà quotidiane dell'anziano e della famiglia, ove presente	12 mesi – per tutta la durata del progetto		Automezzo, computer, fotocopiatrice, stampante, telefono e materiale di cancelleria.
Attività di sostegno e agevolazione all'accesso ai servizi ed uffici, nel gestire e risolvere i problemi dell'anziano	12 mesi – per tutta la durata del progetto		Automezzo, computer, fotocopiatrice, stampante, telefono e materiale di cancelleria.
Attivazione di processi di ri-socializzazione dell'anziano, consentendo il ripristino delle relazioni sociali e stimolando il suo protagonismo e metterlo in condizione di esprimere la propria esperienza, il proprio	12 mesi – per tutta la durata del progetto		Automezzo, computer, fotocopiatrice, stampante, telefono e materiale di cancelleria.

operato utile alla crescita della comunità.			
Interventi mirati atti a ridurre le difficoltà e i disagi dell'anziano al fine di migliorare la propria qualità di vita, quali: a) compagnia, b) organizzazione di attività ricreative socio-culturali c) accompagnamento presso strutture sanitarie d) disbrigo pratiche amministrative e contabili e) accompagnamento fuori casa, per passeggiate, in chiesa, al mercato f) accompagnamento alle manifestazioni ed eventi locali	12 mesi – per tutta la durata del progetto		Automezzo, computer, fotocopiatrice, stampante, telefono e materiale di cancelleria.

Le attività e le azioni progettuali previste sono le stesse per tutti i ragazzi coinvolti (18), ovvero tutti gli operatori di servizio civile verranno inseriti nelle attività progettuali, compresi **i 3 giovani con minori opportunità, in base alle proprie caratteristiche e competenze personali.** Considerata la tipologia individuata (giovani con temporanea fragilità personale o sociale) non si ritiene di dover promuovere attività specifiche, ma invece di creare maggiore inclusione possibile tra tutti i ragazzi coinvolti.

6.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 (*)

Scansione delle varie fasi di lavoro:

1. Selezione dei candidati da impiegare nel progetto: presentazione del progetto e valutazione dei volontari più idonei
2. Inserimento di nuova figura all'interno dell'equipé multisciplinare e avvio del progetto
3. Formazione generale del volontario di Servizio Civile
4. Svolgimento e realizzazione delle attività progettuali
5. Formazione specifica del volontario di Servizio Civile
6. Primo bilancio relativo l'andamento del progetto: valutazione dei punti di forza e possibili criticità
7. Valutazione trimestrale rispetto al raggiungimento degli obiettivi
8. Tutoraggio, secondo e ultimo bilancio e valutazione generale.

Attività/mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													

6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Il progetto prevede l'inserimento e l'impiego di n. 18 giovani operatori in servizio civile impiegati su 8 sedi degli 8 enti di accoglienza, e nel dettaglio:

Enti di accoglienza	*Sede*	*n. giovani*
1. AGD Associazione Giovani con Diabete	Viale Golgi - Pavia	1
2. BIBLIONS - BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO	Via Taramelli - Pavia	1
3. AVIS COMUNALE DI PAVIA	Viale Golgi – Pavia	2
4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE	CSE Samarcanda – via Mussini - Pavia	2 (di cui 1 GMO)
5. ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI	Strada Scagliona – Pavia	3
6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV	Via Nenni – Belgioioso (PV)	3 (di cui 1 GMO)
7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI	Via Fratelli Cervi - Pavia	4
8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS	Via Umberto I – Chignolo Po (PV)	2 (di cui GMO)

Attività previste	*Attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*
1. AGD Associazione Giovani con Diabete	
Gestione della sede associativa: quotidiana apertura della sede al pubblico, lavoro d'ufficio, attività di segreteria	Attività di supporto alla gestione dell'associazione, attraverso l'invio di mail, posta, ricezione telefonica e di persona.
Gestione del rapporto con i volontari: gestione della comunicazione, incontri e riunioni di equipe con volontari, psicologa ed equipe medico-sanitaria, gestione contatti, mail, telefonate	Attività di supporto alla gestione dei rapporti con i volontari, attraverso attività informativa e di comunicazione via mail, posta, ricezione telefonica e di persona.
Realizzazione iniziative varie: eventi informativi, manifestazioni, campi scuola ecc.	Attività di supporto nell'organizzazione di eventi ed iniziative; gestione della promozione, della comunicazione degli aspetti burocratici e amministrativi, in supporto agli operatori.
2. BIBLIONS - BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO	
Attività previste in relazione ai malati: Contatti con pazienti o persone che prenotano visite, dialogo e confronto su temi non legati alla malattia	Attività di iintrattenimento del paziente prestando attenzione alle sue problematiche parlando della lettura, dei suoi effetti positivi e consigliando libri
Attività di educazione alla lettura: gestione e offerta dei libri a seconda dei gusti a pazienti, loro famigliari e tutti coloro che transitano in Policlinico	Attività di orientamento alle persone alla scelta di letture piacevoli, attraverso contatti diretti e relazionali con le persone
Gestione delle donazioni, promozione delle donazioni, contatto con i donatori, con i pazienti e con il personale socio-sanitario	Attività di supporto nella creazione di campagne di promozione della cultura del dono, anche attraverso la donazione di libri alla biblioteca
Gestione delle piattaforme dedicate: Fluxus, easycat, OPAC	Inserimento dati dei libri e dei prestiti effettuati nelle piattaforme previste
3. AVIS COMUNALE DI PAVIA	
Attività a supporto della donazione e delle visite di idoneità: l'azione comprende principalmente l'attività di prenotazione delle donazioni di sangue e delle visite di idoneità effettuate presso il Policlinico di Pavia o presso la sede Avis. Tale attività si svolge interamente all'interno della sede AVIS di Pavia, via Taramelli,7.	Attività di contatto telefonico con i donatori o con gli aspiranti donatori; dovranno quindi dare informazioni dettagliate sui servizi e sulla donazione del sangue e/o orientare i quesiti ad altri operatori.
Attività di comunicazione e organizzazione di eventi: organizzazione e promozione di eventi organizzati fuori sede, presso scuole, sedi dell'Università o Collegi universitari di Pavia), quali presentazioni a gruppi di	Partecipazione all'organizzazione di eventi, supporto agli operatori nelle diverse fasi di lavoro Partecipazione agli eventi promozionali Promozione di iniziative dedicate alla sensibilizzazione,

potenziali donatori della donazione del sangue oppure presidio di "gazebo informativi" all'interno di manifestazioni del volontariato.	alla donazione del sangue e al dono come valore Attività di comunicazione
Attività di gestione dell'associazione: rapporti e comunicazione con i soci, segreteria, amministrazione	Supporto nella gestione dell'associazione, in particolare per attività di segreteria e amministrazione
4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE	
Stimolazione manuale, relazionale, alle autonomie, creativa artistica: attività di cucina, scenografia, pittura, segnalibri, pittura su stoffa (magliette e borse)	Attività di supporto agli operatori, partecipazione alle attività, mediante supporto relazionale, manuale ed artistico come da indicazioni educative
Stimolazione al benessere corporeo, alla relazione di gruppo, rielaborazione emotiva: attività di Drammaterapia, piscina, yoga	Attività di supporto agli operatori, partecipazione alle attività, mediante supporto relazionale, manuale ed artistico come da indicazioni educative
Esperienze occupazionali: Riordino luoghi e tavoli Mensa Canepanova, Mensa Edisu, riordino parchi	Attività di supporto agli operatori, partecipazione alle attività, mediante supporto relazionale, manuale ed artistico come da indicazioni educative
5. ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI ONLUS	
Laboratori con giovani adulti, adulti e loro familiari: attività con i cavalli e in relazione al cavallo con momenti di confronto e riflessione, laboratori fotografici e audio video, attività di gruppo e di ruolo.	I volontari collaboreranno in tutte le attività dell'Associazione: educative, riabilitative, sportive, socializzanti, agricole, amministrative, integrative e promozionali nonché nelle raccolte fondi e nei trasporti. Il punto centrale del progetto è la presenza fissa in maneggio di tre figure multifunzionali che collaborino nelle differenti attività, accompagnando nei differenti percorsi i destinatari dei servizi che variano a seconda del tipo di attività: persone con disabilità, persone normodotate, persone in situazione di disagio sociale e di disagio socio-economico a rischio di esclusione sociale, emarginazione e devianze, utenti provenienti da comunità minorili e servizi territoriali. Nel concreto le attività in cui i volontari verranno coinvolti possono essere sintetizzate in: 1 Laboratori con giovani adulti, adulti e loro familiari 2 Attività a cavallo e in scuderia, sportive e di orto 3 Attività di segreteria e amministrativo-gestionali 4 Gestione e pulizia spazio comuni 5 Laboratori di oggettistica 6 Laboratori multimediali 7 Trasporti 8 Gestione e creazione materiale promozionale 9 Supporto attività di raccolta fondi. Per quanto concerne la tempistica ci sarà un periodo di affiancamento e poi una attività autonoma. E' prevista anche la partecipazione a corsi di formazione e riunioni periodiche di informazione, coordinamento e aggiornamento. I volontari saranno in servizio presso sede legale e operative, stand, manifestazioni e altri luoghi sul territorio italiano ove sia necessario fare degli spostamenti.
Gestione dei servizi dell'Associazione e degli spazi comuni: inserimento dati a pc, contatti con il pubblico, commissioni esterne; attività di segreteria e amministrativo-gestionali – a tempo pieno; inserimento delle persone meno autonome - presenza fissa di un amministrativo e della persona in servizio civile quale ausiliario.	
Attività a cavallo e in scuderia, per favorire l'inserimento delle persone meno autonome - presenza fissa di un tecnico e della persona in servizio civile quale ausiliario - pulizia del cavallo e dei luoghi comuni, manutenzione dell'attrezzatura, gestione del cavallo a mano, sedute e attività di Riabilitazione Equestre e avviamento all'equitazione.	
Attività di raccolta fondi: cene sociali, manifestazioni sportive, manifestazioni cittadine e di quartiere, eventi	
Collaborazione nelle attività in acqua sia durante le attività ordinarie che durante i Centri Estivi	
Laboratori: *Laboratori di oggettistica e Laboratori multimediali*	
Attività di comunicazione e promozione: Gestione e creazione materiale promozionale - distribuzione di materiale promozionale, invio materiale via mail, cura del sito internet e dei rapporti con la stampa, creazione di un "giornalino" e/o una newsletter	
Trasporti di utenti e personale da e per il Centro di Riabilitazione Equestre	
6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV	
Accompagnamento quotidiano degli utenti minori, anziani e disabili dalle loro abitazioni ai centri diurni e ai centri socio educativi e viceversa, per incrementare i servizi dell'Associazione e offrire alle famiglie momenti di sollievo.	Al semplice ruolo di addetto/accompagnatore, i Volontari in servizio civile abbineranno quello di animatore: figura ormai indispensabile in ogni centro che accompagna e affianca utenti anziani o con patologie. Anche se il tempo da trascorrere con l'utente dall'abitazione ai vari centri (diurno, socio-educativo, ospedaliero, ecc) non supera mai le due ore a viaggio si ritiene che l'assistenza dell'animatore riduca lo stress dello spostamento e i rischi di isolamento che potrebbero derivare staccando l'utente (anziano, disabile o ammalato) dai propri affetti o dal proprio abituale ambiente di vita. Il
Interventi di trasporto sanitario a favore di anziani e ammalati che necessitano di visite specialistiche presso centro ospedalieri, per ampliare le possibilità offerte a persone in difficoltà	
Attività di animazione e relazione durante il viaggio per instaurare una relazione continuativa con l'utente	

e offrire agli assistiti spazi di relazione protetti in cui essere accuditi e accolti, riducendo lo stress da distaccamento, offrendo alle famiglie momenti di sollievo	Volontario andrebbe quindi a instaurare nella persona trasportata la prima relazione con l'esterno favorendo l'ingresso nella struttura successiva. Inoltre i giovani volontari potranno guidare i mezzi dell'associazione per la realizzazione di trasporti, ove ci siano le adeguate competenze.
7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI	
Accompagnamento socio-sanitario: accompagnare i beneficiari con i mezzi dell'Associazione alla fruizione dei servizi sanitari e socio-sanitari del territorio, ed assistere fisicamente e moralmente la persona anziana, disabile, malata e i minori in difficoltà.	*I volontari saranno coinvolti come accompagnatori/assistenti nei servizi di trasporto sanitario, con mansioni di supporto fisico e morale/psicologico all'utenza.* I volontari saranno coinvolti in servizi di informazione, accoglienza e orientamento riguardo alle case alloggio (monitoraggio calendario disponibilità, facilities, regolamento, prenotazioni, aggiornamento sito Web dell'Associazione ecc.) sia al telefono che di persona. Saranno inoltre incoraggiati a seguire e supportare i beneficiari in relazione a bisogni contingentemente espressi (informativa sul territorio, orientamento e accompagnamento per piccole commissioni ecc.) I volontari saranno impiegati come accompagnatori nella consegna distribuzione dei pasti caldi. Attività di socializzazione, supporto, affiancamento, intrattenimento/animazione delle persone seguite da personale OSS e ASA fornito dall'associazione al Comune di Pavia su segnalazione. Accompagnamento degli utenti più fragili (in particolare quelli con difficoltà motorie) nello svolgimento di piccole commissioni (sportello *postale, bancario, acquisti al supermercato o in farmacia…)*
Messa a disposizione di alloggi a titolo gratuito completamente arredati e nelle vicinanze delle strutture ospedaliere	
Consegna pasti caldi a domicilio a persone fragili segnalate da Comune di Pavia	
Assistenza Domiciliare: aumentare i momenti di socializzazione degli utenti e offrire alle famiglie momenti di serenità	
Supporto all'utenza nell'espletamento di piccole commissioni: accompagnare gli utenti (beneficiari dei servizi di trasporto sanitario semplice, di assistenza domiciliare e di housing sociale) per commissioni varie.	
8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS	
Relazione e conoscenza anziano/volontario e sarà illustrata l'impostazione organizzativa e metodologica del servizio	I Volontari inseriti nel progetto svolgeranno le attività come di seguito riportato: giornalmente visiteranno le persone anziane offrendo loro alcuni servizi tra i quali: compagnia e comunicazione (stimolati anche attraverso televisione, lettura e giochi); accompagnamento presso strutture private e pubbliche sanitarie; disbrigo pratiche amministrative altre commissioni; accompagnamento all'esterno per passeggiate, in chiesa, al mercato, cimitero; accompagnamento nelle manifestazioni ed eventi locali organizzate dall'Ente o da altri – in supporto agli operatori della struttura.
Consulenza e sostegno all'anziano: Interventi per lenire le difficoltà quotidiane dell'anziano e della famiglia, ove presente	
Attività di sostegno e agevolazione all'accesso ai servizi ed uffici, nel gestire e risolvere i problemi dell'anziano	
Attivazione di processi di ri-socializzazione dell'anziano, consentendo il ripristino delle relazioni sociali e stimolando il suo protagonismo e metterlo in condizione di esprimere la propria esperienza, il proprio operato utile alla crescita della comunità.	
Interventi mirati atti a ridurre le difficoltà e i disagi dell'anziano al fine di migliorare la propria qualità di vita.	

Le attività proposte ai **giovani con minori opportunità** saranno le stesse proposte agli altri giovani, non si ritiene infatti, considerata la tipologia individuata (giovani in situazione di fragilità economica) di dover far svolgere loro attività differenziale. La particolare cura che sarà riservata a questo target sarà in particolare nel momento della selezione dei volontari, cercando di raggiungere questi ragazzi che spesso, a causa della propria condizione economica, faticano ad accedere alle opportunità che il territorio offre.

6.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

1. AGD ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE: Consiglio direttivo, volontari, psicologo, staff diabetologia pediatrica: n. 1 medico; n. 1 infermiere; n. 1 psicologa; n. 2/3 dietiste.

2. BIBLIONS BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO: Tutti i volontari che li affiancano in reparto o al DEA; Pazienti del policlinico e loro famigliari e operatori sanitari dell'ospedale.

3. AVIS COMUNALE DI PAVIA: In tutta l'azione progettuale saranno coinvolti principalmente il Responsabile del progetto (OLP) e il Direttore sanitario, ma i VSC interagiranno con tutti i membri dell'organizzazione. Il particolare in questa attività saranno coinvolti, oltre all'OLP e al Direttore Sanitario, n. 2 impiegate dipendenti di AVIS, e n. 5 volontari. Il VSC avrà l'OLP come interlocutore principale, soprattutto nella fase di formazione, ma collaborerà attivamente con tutti i volontari e le impiegate amministrative. Avrà anche rapporti col direttore sanitario (ed eventualmente con gli altri medici che lavorano in Sala Donazioni) per tutte le questioni di ambito sanitario.

4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE: 3 educatori professionali dipendenti della cooperativa di cui il Dottor Scotti Paolo svolgerà la funzione di OLP.

5. ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI ONLUS: L'Equipe è composta da:
1-Presidente dell'Associazione, Coordinatore Tecnico di Riabilitazione Equestre, Istruttore Tecnico di Equitazione del Comitato Italiano Paralimpico, Tecnico di II Livello della Federazione Italiana Sport Equestri specializzata in Sport Integrati e adattati.
1 responsabile area educativa, 1 coordinatore pedagogico e tecnico libertas; 1 responsabile di scuderia, 1 ausiliario di scuderia; 1 istruttore FISE, II LIVELLO discipline olimpiche; 2 tecnici libertas; 1 dottoressa in psicologia; 2 amministrative.
30 Volontari di cui il 75% di sesso femminile. Età media 26 anni di cui alcuni: Psicologi, Insegnanti, Educatori, laureati in Educazione Motoria Preventiva e adattata, tra i volontari vi sono anche alcune persone disabili o fragili.

6. CROCE AZZURRA BELGIOIOSO ODV: 3 Coordinatori locali, 2 Segretari/Amministrativi, 250 volontari (autisti, accompagnatori, soccorritori).

7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI:
I giovani sarà invitati a collaborare con la Presidente, il Direttore e con tutto il personale dipendente e volontario della Associazione a seconda dei compiti e delle mansioni che gli /le verranno di volta in volta affidati (autisti impegnati nel trasporto socio-sanitario (dipendenti e volontari con formazione specifica nel trasporto socio-sanitario semplice); operatrici OSS e ASA; la Coordinatrice dei Servizi).

8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS: Oltre all'OLP sarà coinvolto il seguente personale: Responsabile Interno del Servizio di Prevenzione e Protezione che formerà e informerà sui rischi presenti in Struttura; N.1 Animatrice e N.1 Terapista occupazionale già in organico alla Fondazione che darà un supporto operativo ai Volontari e li affiancherà nello svolgimento delle attività; N.2 Fisioterapisti già in organico alla Fondazione che darà un supporto operativo ai Volontari e li affiancherà nello svolgimento delle attività; N.1 Responsabile Sanitario della Fondazione che offrirà, con cadenza settimanale un aggiornamento del quadro degli Ospiti seguiti dai Volontari.

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

1. AGD ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE: Telefono, computer, connessione internet, fax, stampante, fotocopiatrice, banca dati, scrivania, materiale informativo e ludico, in sede.

2. BIBLIONS BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO: Biblioteca dell'associazione: libri, pc, strumentazione segreteria, collegamento internet e software dedicati.

3. AVIS COMUNALE DI PAVIA: I giovani utilizzeranno le postazioni usate da tutti i volontari, dotate di PC e telefono. Accederanno quindi (dopo adeguato addestramento) ai sistemi informativi specifici dell'Associazione e del Policlinico S. Matteo.

4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE: Sede attrezzata per le attività previste: *3 tavoli a stanza per 3 stanze adibite a laboratori;* Accesso allo Spazio *Comes comunale: 1 salone, tappettini, cuscini e coperte, pc; Accesso alla Piscina Folperti; Pullmino a 8 posti e DIP per attività esterna*

5. ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI ONLUS: Per le attività di segreteria, integrative e di socializzazione sede in comodato d'uso gratuito di locali presso l'Azienda Agricola Rondi Maria Elena. Può usufruire di: maneggio coperto 20 x 40 m; campo in sabbia 33 x 63 m.; numerosi paddocks; club-house attrezzata e locale polifunzionale; spogliatoi e servizi attrezzati per disabili; ampi spazi esterni con area attrezzata; parcheggio. Per la propria attività l'Associazione utilizza: una struttura mobile atta ad agevolare la salita a cavallo dei ragazzi formata da una scaletta di 4 gradini larghi 1 m. e profondi 20 cm. distanti tra loro 15 cm. sormontata da una pedana di 1 m. x 1,20 m.; tre selle da equitazione attrezzate per disabili, con impugnatura sul davanti della sella, brevettata dall'associazione Lapo di Firenze e denominata "Sella Elisa". L'Associazione dispone di 11 cavalli in comodato d'uso gratuito: 4 cavalli e 7 pony; due pc, due stampante-scanner, due macchine fotografiche, una telecamera, tavoli e sedie, materiale per manifestazioni e laboratori, strumenti ginnici e attrezzi agricoli; pulmino 9 posti con pedana per salita disabili. In sintesi: Strumentazione legata a cura e accudimento dei cavalli; Strumenti per le attività di manutenzione e cura del verde; Strumenti per le attività di segreteria; Strumenti per le attività di pulizia.

6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV: La sede ha una metratura di 540 mq e 15 locali, mentre le autorimesse hanno una superficie di 190 mq con 10 posti auto. La sede è dotata di 6 P.C. di cui 1 portatile, 5 stampanti, 2 scanner,2 fotocopiatrici, un videoproiettore e un fax. La sezione di Chignolo Po si trova in locali di proprietà del Comune ed è strutturata su due livelli, ha una metratura di 220 mq suddivisa in 8 locali mentre l'autorimessa ha una superficie di 150 mq e possono ospitare 6 mezzi. La sezione è dotata di 3 P.C., 3 stampanti, 1 fotocopiatrice, 1 scanner e una stampante. La sezione di Villanterio si trova in una villa in locazione posta su due livelli, ha una metratura di 180 mq divisa in 10 vani ed una autorimessa di 160 mq con 5 posti ambulanza con annesso portico di mq 100 per il riparo di altri 3 mezzi. La sezione è dotata di 3 P.C., 2 stampanti, 1 fotocopiatrice e un fax. La sezione di Portalbera (nella quale non sono inseriti giovani SCN) ubicata nell'omonimo comune si trova in uno stabile in locazione ed ha una superficie di 66 mq ed ha 4 locali. L'associazione in totale è dotata di 14 ambulanze, 3 pulmini per disabili con elevatore per carrozzine, tre fiat doblo' attrezzati per trasporto di carrozzine, e tre auto.

7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI

I volontari saranno impegnati nella sede principale dell'associazione, ove verranno messi loro a disposizione PC e relative periferiche (stampanti, scanner ecc.), telefoni fissi e cellulari aziendali, automezzi dell'associazione (per i volontari/le volontari muniti/e di Patente tipo B, e nel caso siano richiesti spostamenti per piccole commissioni a beneficio dell'utenza di tutti i settori in cui la Associazione è impegnata).

8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS: Automezzo, computer, fotocopiatrice, stampante, telefono e materiale di cancelleria.

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

AGD ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE: A tutti i volontari si richiede il segreto rispetto alle informazioni personali degli utenti, evitandone la divulgazione: i volontari saranno infatti tenuti all'osservanza del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conosceranno a seguito dell'impiego nel servizio. Si chiede di essere disponibili a recarsi anche autonomamente presso le sedi in cui si svolgono gli interventi ed eccezionalmente la presenza nel fine settimana solo in caso di eventi programmati, e la presenza ai consigli direttivi che normalmente si tengono mensilmente dopo le ore 17.00. Non ci sono chiusure obbligatorie, l'ospedale funzione 365 gg anno. Potrebbero essere organizzarti eventi nelle giornate di sabato e o domenica.

2. BIBLIONS BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO: Si richiede il rispetto e flessibilità degli orari e che il lavoro sia svolto dal volontario con cura e professionalità.

3. AVIS COMUNALE DI PAVIA: Il servizio è previsto per 6 giorni alla settimana con orari compresi normalmente tra le 08.00 e le 18.00, l'Associazione è disponibile a programmare la presenza dei giovani in sede tenendo conto anche di eventuali loro esigenze, a meno di attività particolari che dovessero implicare la collaborazione di più persone o dovessero essere svolte in tempi ben precisi. Potrebbe anche essere richiesto in modo saltuario l'impiego dei giovani al di fuori della fascia oraria indicata o addirittura nelle festività, ma questo sarebbe comunque subordinato ad una adesione volontaria. Trasferte potrebbero essere richieste per la partecipazione a momenti di formazione (per esempio presso Avis Nazionale o Regionale). I trasferimenti sarebbero previsti con mezzi pubblici, in ore conteggiate come ore di lavoro. Tutte le spese per le trasferte, compresi i pasti, sarebbero a carico dell'Associazione. L'attività non prevede periodi di chiusura.

4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE: Possibilità di eventi, gite in trasferta. Il volontario dovrà rispettare il calendario previsto dall'ente (periodo di chiusura nel mese di agosto, per quanto riguarda i giorni festivi salvo casi eccezionali "eventi" non ci sono richieste particolari).

5. ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI ONLUS: Essere disponibile nei week end e la sera in relazione alle esigenze, partecipare alle riunioni, essere flessibili, essere presenti a riunioni serali, essere disponibili a trasferte e gite, anche di più giorni, eventualmente ma non obbligatoriamente guidare il pulmino. Eventualmente, in caso di particolare necessità ed urgenza, essere disponibile a passare la notte in scuderia per particolari esigenze. Disponibilità in caso di riunioni d'equipe serali, di manifestazioni in giornate festive, turnazione con gli altri volontari durante i giorni festivi

6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV: Disponibilità e flessibilità di orari, buona motivazione, capacità di relazione e di lavoro di gruppo.

7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI: Riservatezza, puntualità, flessibilità oraria, massime correttezza ed educazione, aspetto sempre curato e abbigliamento decoroso. Poiché la maggior parte delle attività di trasporto riguardano l'accompagnamento dell'utenza fragile presso gli ospedali pavesi per effettuare visite mediche e terapie, è indispensabile la massima puntualità ed è fatto obbligo al volontario di avvisare sempre con ampio anticipo la Coordinatrice del Servizio in caso di indisponibilità. Si richiede inoltre, nel rispetto dell'utenza fragile, il massimo decoro nell'abbigliamento e nella cura della persona, e la massima cortesia e comprensione nei confronti dell'utenza. I servizi offerti da S.S.A. alla cittadinanza sono attivi 365 giorni all'anno, sebbene ai volontari non sarà richiesta la presenza nei giorni festivi (ad eccezione che in casi rari e sempre sulla base della disponibilità effettiva dei volontari). Non sono previste missioni e trasferimenti che non siano effettuabili in giornata e sempre nell'ambito della provincia di Pavia e delle province limitrofe. Gli orari giornalieri entro cui i volontari potranno effettuare il servizio possono rientrare i due turno, mattutino (h. 7.30-13.30) e pomeridiano (h. 12-18).

8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS: Riservatezza, rispetto delle regole interne dell'Ente; Ottemperanza alle direttive del d.lgs 196/2003 in materia di privacy; Flessibilità di orario secondo le esigenze di servizio; Eccezionalmente (per i soli eventi) può essere richiesta la presenza facoltativa anche nei giorni festivi. l'unica possibilità potrebbe riguardare eventi straordinari ed occasionali programmati saltuariamente nel fine settimana. in questo caso potrebbe essere richiesta una partecipazione facoltativa, che comunque verrà compensata con un riposo infrasettimanale

8) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

AGD ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE: Non vengono richiesti altri particolari requisiti.
BIBLIONS BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO: Diploma scuola superiore. Non vengono richiesti altri particolari requisiti.
AVIS COMUNALE DI PAVIA: Non vengono richiesti altri particolari requisiti.
SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE: Diploma scuola superiore.
ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI ONLUS: Non vengono richiesti altri particolari requisiti.
CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV: Non vengono richiesti altri particolari requisiti.
SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI: Non vengono richiesti altri particolari requisiti.
FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS: Non vengono richiesti altri particolari requisiti.

9) Eventuali partner a sostegno del progetto

Policlinico San Matteo – CF 00303490189 – tutte le associazioni che operano all'interno del Policlinico San Matteo sono convenzionate con lo stesso Ente per le attività svolte.
Comune di Pavia – CF 80000830184 – tutte le associazioni – tutte le associazioni che svolgono attività di sostegno alle persone con disabilità (Anffas, Sant'Agostino, Sogni e Cavalli) sono convenzionate con l'Ente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.
Piano di zona di Corteolona (Comune di Belgioioso – capofila - CF 00397220187) – La Croce Azzurra è convenzionata con il Piano di zona per le attività di trasporto previste dal presente progetto.
Centro Nazionale Adroterapia Oncologica (CNAO) - Pavia CF 97301200156 – SSA collabora stabilmente con il Centro Nazionale Adroterapia Oncologica per le attività di trasporto e accoglienza.
Associazione AMOS Amici dell'Oncologia - (c/o Policlinico San Matteo) – Pavia – CF: 96064870189
SSA collabora stabilmente con il l'Associazione per le attività di trasporto e accoglienza
Consorzio Sociale Pavese - CF: 00296180185 SSA collabora stabilmente con il Consorzio Sociale pavese per le attività di trasporto e consegna dei pasti
CDI Pertusati – CF: 059562420969 - SSA collabora stabilmente con il CDI Pertusati per le attività di trasporto e accoglienza
Istituzione Il Novello (Travacò Siccomario – PV) – CF: 00468090188 - SSA collabora stabilmente con il Novello per le attività di trasporto e accoglienza
Casa di riposo L'Arcobaleno (Cava Manara – PV) – CF: 059562420969 - SSA collabora stabilmente con il Centro Nazionale Adroterapia Oncologica per le attività di trasporto e accoglienza
PdZ Alto e basso pavese – CF 00478370182 (Comune di Siziano) - SSA collabora stabilmente con il Centro Nazionale Adroterapia Oncologica per le attività di trasporto e accoglienza
PdZ Broni e Casteggio CF 84000230189 (Comune di Broni) - SSA collabora stabilmente con il Centro Nazionale Adroterapia Oncologica per le attività di trasporto e accoglienza
Comune di Chignolo Po – CF 00439130188 – La Fondazione Cusani Visconti collabora stabilmente con il Comune di Chignolo per le attività di socializzazione previste.
Associazione "Auser" di Chignolo Po - La Fondazione Cusani Visconti collabora stabilmente con l'Associazione che mette a disposizione i volontari (autisti/accompagnatori) per consentire agli anziani la partecipazione alle manifestazioni e attività che saranno organizzate sia all'interno della struttura che all'esterno nel Territorio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

L'Università degli Studi di Pavia riconosce tirocini e l'attribuzione dei C.F.U. per progetti svolti all'interno dell'Università stessa e presso altri Enti purché i contenuti dei progetti e le attività connesse siano giudicate pertinenti alle finalità dei percorsi di studi universitari.

11) *Eventuali tirocini riconosciuti*

L'Università degli Studi di Pavia riconosce tirocini e l'attribuzione dei C.F.U. per progetti svolti all'interno dell'Università stessa e presso altri Enti purché i contenuti dei progetti e le attività connesse siano giudicate pertinenti alle finalità dei percorsi di studi universitari.
Solo per la sede Sant'Agostino: Tirocini socializzanti presso Apolf, centro di formazione professionale; Tirocini universitari presso Università Cattolica del Sacro Cuore e Università Bicocca.
Solo per SSA: Il 02.11.2020 SSA ha avviato, in convenzione con l'Università di Pavia (convenzione collettiva n. 63883/Tirocinio n.102150), un progetto formativo di tirocinio didattico che ha visto coinvolta una studentessa del corso di Laurea in Lingue e culture moderne, la quale ha prestato servizio di assistenza scolastica ad una giovane con disabilità sensoriale (non vedente) sia in presenza che in DDI per 15 h settimanali per tre mesi (09.11.2020-08.02.2021). Il Tirocinio è svolto sotto la supervisione dell'Operatore Amministrativo Belinda Toma.

12) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

Attestato specifico rilasciato dall'ente proponente il progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) *Sede di realizzazione della formazione generale (*)*

Presso CSV Lombardia SUD – Sede Territoriale di Pavia – via Bernardo da Pavia, 4 27100 Pavia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) *Sede di realizzazione della formazione specifica (*)*

AGD ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE - SU00279A02 presso Clinica Pediatrica IRCCS Policlinico San Matteo, P.le Golgi Pavia
BIBLIONS BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO – SU00279A05 – IRCCS Policlinico San Matteo (pediatria Piano -1) viale Golgi Pavia
AVIS COMUNALE DI PAVIA – SU00279A03 – via Taramelli, 7 Pavia
SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE – SU00279A16 – via Mussini, 23 Pavia
ASSOCIAZIONE SOGNI E CAVALLI ONLUS – SU00279A19 - Sede operativa: Sede operativa: SOGNI E CAVALLI ONLUS, Strada Scagliona località Scarpone Pavia
CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV – SU00279A07 – Via Nenni, 10 Belgioioso (PV)
SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI - *Pavia, Via Fratelli Cervi 11/E*
FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS – SU00279A21 - Via Umberto I, 119 Chignolo Po (PV)

15) *Tecniche e metodologie di realizzazione (*)*

La formazione specifica verrà gestita direttamente dalle associazioni ospitanti, su tematiche specifiche legate ai singoli ambiti di intervento; la metodologia usata prevedrà per tutte le sedi una parte di lezioni frontali, teorico-pratiche, attività laboratoriali, studio e lavoro su casi e approfondimento di specifiche tematiche. Nella formazione verranno coinvolti i responsabili della formazione specifica, ma anche l'incontro con esperti e/o consulenti e collaboratori delle diverse associazioni, con l'obiettivo di affrontare le diverse tematiche trattate, grazie ad un insieme di visioni e competenze. Sono previste anche esercitazioni pratiche, laboratoriali e simulazioni. Le metodologie didattiche adottate prevedono anche momenti di rielaborazione e valutazione condivisa sui temi trattati.
La formazione specifica si svolgerà in due fasi:
- una prima che si terrà nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto (e comprenderà il 70% delle ore complessive) verrà svolta in parte nelle forme del *training on the job* e in parte con lezioni d'aula;
- una seconda che si terrà entro i 270 giorni dall'avvio del progetto (e comprenderà il 30 % delle ore complessive) approfondirà i temi trattati nella prima parte in relazione ai casi incontrati nei diversi ambiti del servizio.
Verrà dato grande spazio alla partecipazione attiva dei volontari, attraverso attività di simulazione, giochi interattivi e di ruolo, esercitazioni e lavoro di gruppo come introduzione, complemento e verifica delle lezioni frontali. Sono previsti incontri di gruppo con i volontari a carattere fortemente interattivo, con l'obiettivo di far raggiungere al gruppo di volontari una conoscenza delle caratteristiche dell'utenza con la quale entrerà in relazione e delle competenze di base necessarie per un approccio adeguato e funzionale ad essa. Le lezioni della formazione specifica verteranno sulle seguenti tematiche:
Nella prima fase è previsto un modulo di formazione e informazione sui "Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" che sarà svolto insieme a tutti i volontari in servizio negli altri progetti del Consorzio Pavia in rete.

16) *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

1. AGD ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE:

Fase 1 totale 50 ore

- Conoscenza delle realtà: contesto, attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari **– 22 ore**
- Accogliere e accompagnare le persone destinatarie dei nostri servizi. Le caratteristiche e i bisogni dell'utenza. Rudimenti di pedagogia applicati alla relazione educativa con adulti e minori, malati e non, gli strumenti di intervento relazionale e/o educativo, il lavoro di équipe **– 14 ore**
- Utilizzo degli strumenti messi a disposizione per l'espletamento del servizio, tra cui tecniche per l'uso di programmi informatici specifici, Office di Windows, posta elettronica, navigazione in internet, social network **– 14 ore**

Fase 2 totale 22 ore

Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse **- 22 ore**

2. BIBLIONS BIBLIOTECA PER IL BAMBINO E L'ADULTO OSPEDALIZZATO:

Fase 1 totale 50 ore

- Intrattenere il paziente prestando attenzione alle sue problematiche **– 8 ore**
- La lettura e i suoi effetti positivi **– 8 ore**
- Consigliare libri: Scoprire i gusti, le preferenze degli individui; Orientare le persone alla scelta di letture piacevoli **– 12 ore**
- Donare tempo al lavoro in biblioteca **– 4 ore**
- Promuovere la cultura del dono **– 6 ore**
- Uso del Pc e delle piattaforme in uso in tutte le biblioteche – **12 ore**

Fase 2 totale 22 ore

Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse - 22 ore

3. AVIS COMUNALE DI PAVIA

Fase 1 totale 50 ore

- **AVIS e la cultura della donazione:** Cos'è l'Avis**.** Donatori e collaboratori. Finalità dell'attività di Avis. La sua organizzazione. La cultura della donazione **- 16 ore**
- **La trasfusione del sangue:** Breve storia della trasfusione di sangue nella Storia. Nozioni sul sangue: funzioni, caratteristiche principali. Compatibilità tra i gruppi sanguigni **- 4 ore**
- **La donazione del sangue:** Le caratteristiche per diventare donatore di sangue. Come si diventa donatori (a Pavia). Modalità di donazione: Sangue intero e Aferesi. La tutela del ricevente. La tutela del donatore. Il percorso del sangue dalla donazione all'utilizzo. Le principali leggi che disciplinano la donazione del sangue - **14 ore**
- **Organizzazione dell'associazione AVIS**: Ruoli e compiti dei soggetti coinvolti. Attività della Comunale Avis di Pavia. Organizzazione del lavoro, procedure e prassi. Strumenti informatici a disposizione della chiamata dei donatori - **16 ore**

Fase 2 totale 22 ore

Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse **- 22 ore**

4. SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE:

Fase 1 totale 50 ore

- Tipologia di strutture diurne nella disabilità, che cos'è un CSE (attività, utenze, ruoli, mansioni, regolamenti) - **12 ore**
- Informazioni sulla sicurezza specifici - **10 ore**
- Tipi di patologie che possiamo incontrare nel CSE: la gestione dei conflitti - **8 ore**
- La relazione con i famigliari nella disabilità intellettiva e relazionale (la presa in carico sistemica) **- 16 ore**
- Struttura di un pei: piano educativo individualizzato - **4 ore**

Fase 2 totale 22 ore

Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse - 22 ore

5. SOGNI E CAVALLI ONLUS

Fase 1 totale 50 ore

- Conoscenza delle realtà: attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari **– 6 ore**
- La normativa sulla tutela dei disabili, i servizi del territorio, le caratteristiche dell'utenza **- 6 ore**
- Accogliere e accompagnare le diverse tipologie di disagio: persone in situazione di disagio socio-economico per lo più giovani; i disabili giovani e minori; le forme di disagio adulto **- 6 ore**
- Rudimenti di pedagogia e psicologia applicati alla relazione educativa con i disabili e i soggetti fragili **– 8 ore**
- L'ascolto e le tecniche di animazione con disabili **- 8 ore**
- Psicologia della famiglia: criticità nel lavoro con famiglie in cui è presente un portatore di handicap – **8 ore**
- Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio **– 8 ore**

Fase 2 totale 22 ore

Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse **- 22 ore**

6. CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO ODV

Fase 1 totale 50 ore

- Conoscenza delle realtà associativa: attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari **– 22 ore**
- La normativa di riferimento, i servizi del territorio, le caratteristiche dell'utenza **– 8 ore**
- Accogliere e accompagnare le diverse tipologie di disagio:
  - persone in situazione di disagio socio-economico per lo più giovani
  - i disabili giovani e minori
  - le forme di disagio adulto – **totale 6 ore**
- Rudimenti di pedagogia e psicologia applicati alla relazione educativa con i disabili e i soggetti fragili **– 6 ore**
- L'ascolto e le tecniche di animazione (minori, giovani e anziani) – **4 ore**
- Psicologia della famiglia: criticità nel lavoro con famiglie in cui è presente un portatore di handicap – **4 ore**

Fase 2 totale 22 ore

Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse **- 22 ore**

7. SSA SERVIZI SOCIALI AUTOGESTITI

Fase 1 totale 50 ore

- Contesto di intervento, le caratteristiche dei beneficiari, le caratteristiche dei servizi (carta dei servizi), il team (organigramma aziendale: ruoli e funzioni,), il territorio e la rete dei servizi a livello provinciale (risorse e criticità) **– 22 ore**
- Utilizzo beni strumentali (pc e periferiche, sito internet, automezzi e strumenti per la manutenzione del parco auto) **– 14 ore**
- Protocolli di accoglienza ed accompagnamento (trasporto, assistenza domiciliare, housing sociale) **- 14 ore**

Fase 2 totale 22 ore

Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse - 22 ore

8. FONDAZIONE CUSANI VISCONTI ONLUS

Fase 1 totale 50 ore

"Competenze trasversali" - 4 ore: la comunicazione interpersonale, il team working, l'ascolto attivo, la gestione dei conflitti, la negoziazione, l'essere e il fare comunità, come orientarsi tra i servizi attivi sul territorio, ecc.

"Analisi del contesto lavorativo" - 4 ore: quadro di riferimento dei modelli di funzionamento e di gestione dell'impresa, dell'organizzazione aziendale, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in azienda; della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti; consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

"Comunicazione" - 6 ore: comunicare consapevolmente, comunicazione verbale, non verbale, telefonica, scritta; nozioni sulle principali tecniche di comunicazione, in particolare come porsi efficacemente in relazione con gli altri, per dialogare in modo brillante e avere successo, attraverso l'analisi dei cinque pilastri della comunicazione.

"Problem Solving" - 6 ore: Problem-Solving e di Problem- Setting, la possibilità di valutare più soluzioni, l'autovalutazione e come utilizzare la tecnica del problem-solving in modo trasversale per fronteggiare un problema che si presenta non solo nell'esperienza quotidiana ma anche nei più disparati ambiti economici, sociali e professionali; metodi e tecniche di soluzione efficace di problemi di gestione; differenti modalità di inquadramento del problema, la definizione degli obiettivi e delle soluzioni possibili, gli strumenti e le fasi del problem solving di gruppo, il raggiungimento di decisioni condivise.

"Il progetto: le caratteristiche delle attività previste" - 8 ore: informazioni relative al progetto da realizzare attinenti alle attività, alla tempistica, all'organizzazione e agli obiettivi da raggiungere e soprattutto una analisi approfondita dei destinatari diretti ed indiretti.

"Il Comune di Chignolo Po e il territorio: le azioni in risposta ai bisogni sociali degli anziani" - 8 ore: informazioni sulle azioni messe in campo dal Comune e dall'ambito territoriale per affrontare il problema anziani.
"Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno" - 8 ore: informazioni e conoscenze sul ruolo che il volontario può svolgere in contesti di assistenza e servizi alla persona; la relazione con la persona anziana, conoscenze, strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare l'intervento di sostegno; i compiti del volontario, ll processo di cambiamento nella relazione umana in particolare con l'anziano, la condizione anziana: approfondimento di alcune patologie proprie dell'età, delle condizioni psichiche e psicologiche dell'anziano, tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale.
"Anziani emergenza e risorsa sociale nell'ambito del territorio coinvolto" - 6 ore: conoscenza dei servizi esistenti e dei relativi enti gestori (modalità d'accesso, costi, iter burocratico), di analizzare alcuni progetti sperimentali tramite confronto e verifica della fattibilità di realizzazione nella comunità locale, di acquisire tecniche dell'animazione socio-culturale e di consentire al volontario di affiancare l'operatore in attività strutturate
Fase 2 totale 22 ore
Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse - 22 ore

17) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

dati anagrafici del formatore specifico	*titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)*	*modulo formazione*
Simone Contu, nato a Galliate (NO) il 20/02/1994	*Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Consorzio Pavia in rete. Collaboratore di società e scuole di formazione con incarichi di docenza e stesura del materiale didattico su tematiche riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Consulente nella gestione di tutti gli adempimenti richiesti dalle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene, formazione dei lavoratori dei dirigenti e preposti, ed ove richiesto, assunzione dell'incarico di. Consulente e formatore sui temi relativi alla tutela della salute, della sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.*	*Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*
AGD: ELISABETTA CHIESA NATA A VOGHERA (PV) IL 11-01-1982	*Psicologa Clinica, Psicoterapeuta Sistemico Relazionale iscritta nella sezione A dell'Albo dell'Ordine della Lombardia numero 03/13658. Dal 2010 collaboratrice libera professionista di AGD, con precedente esperienza*	*Conoscenza delle realtà: contesto, attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari. Accogliere e accompagnare le persone destinatarie dei nostri servizi. Le caratteristiche e i bisogni dell'utenza. Rudimenti di pedagogia applicati alla relazione educativa con adulti e minori, malati e non, gli strumenti di intervento relazionale e/o educativo, il lavoro di équipe.*

	(2008/2009) come volontaria di Servizio Civile presso la stessa. Varie esperienze formative e di collaborazione professionale con realtà e servizi sul territorio.	*Utilizzo degli strumenti messi a disposizione per l'espletamento del servizio, tra cui tecniche per l'uso di programmi informatici specifici, Office di Windows, posta elettronica, navigazione in internet, social network,* *Analisi delle problematiche emerse e supervisione.*
BIBLIONS: *GERMANI MARCO NATO A PAVIA IL 24/10/1991*	*Competenze:* *Utilizzo degli applicativi Easycat, Fluxus e OPAC.* *Esperienze:* *Servizio civile presso Biblioteca di Area Medica e Biblioteca in Ospedale-Biblions dal 2015 al 2016* *Garanzia giovani presso Biblioteca in Ospedale-Biblions dal 2017 al 2018* *Vincitore per due anni di una borsa lavoro per bibliotecari in Biblions* *Titoli del formatore:* *Diploma di scuola superiore conseguito presso ITIS "G. Cardano" nel 2010* *Attestato di partecipazione al corso di formazione sulla sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08, conseguito nel 2015* *Attestato di partecipazione al corso di formazione sulla privacy, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, conseguito nel 2015* *Attestato di partecipazione al corso di formazione sulla catalogazione libri (Easycat-OPAC) conseguito nel 2015* *Attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile conseguito nel 2017*	*Intrattenere il paziente prestando attenzione alle sue problematiche* *La lettura e i suoi effetti positivi* *Consigliare libri: Scoprire i gusti, le preferenze degli individui; Orientare le persone alla scelta di letture piacevoli Donare tempo al lavoro in biblioteca* *Promuovere la cultura del dono* *Uso del Pc e delle piattaforme in uso in tutte le biblioteche (Easycat, Fluxus e OPAC, ecc.)* *Analisi delle problematiche emerse e supervisione*
AVIS COMUNALE DI PAVIA: Polgatti Gianluigi nato a Milano il 24/02/1953	*Donatore di sangue dall'età di 18 anni e volontario in Associazione dal 1990. Frequenza del corso per OLP nel 2015. La formazione sarà supportata anche dal Direttore Sanitario di AVIS Comunale di Pavia dott.ssa Blerina Xoxi*	Tutti i moduli previsti, con l'ausilio di testimonianze di esperti e di altri operatori, consulenti, collaboratori di AVIS.
CROCE AZZURRA DI BELGIOIOSO: *PIERLUIGI ZANARDI, NATO A CHIGNOLO PO IL 7/12/1957*	*Diploma di maturità magistrale conseguita nel 1975 presso l'Ist. Magistrale Statale M.*	*Conoscenza delle realtà associativa: attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari* *La normativa di riferimento, i servizi del territorio, le*

	Vegio di Lodi. *Dal 1998 iscritto all'Associazione Croce Azzurra di Belgioioso, sede Chignolo Po.* *Direttore Amministrativo dal 2011. Segretario Amministrativo aggiunto dal 2004 al 2011. Direttore Militi sezione Chignolo Po dal 2008 al 2011. Tutor obiettori di coscienza dal 2004 al 2005. Operatore Locale di Progetto Servizio Civile Nazionale dal 2005 presso la sezione di Chignolo Po. Attività in qualità di Direttore servizi generali ed amministrativi per il Ministero dell'Istruzione in varie scuole della Provincia di Pavia e di Lodi dal 1975 al 2003.*	*caratteristiche dell'utenza* *Accogliere e accompagnare le diverse tipologie di disagio: persone in situazione di disagio socio-economico per lo più giovani; i disabili giovani e minori; le forme di disagio adulto.* *Rudimenti di pedagogia e psicologia applicati alla relazione educativa con i disabili e i soggetti fragili* *L'ascolto e le tecniche di animazione (minori, giovani e anziani)* *Psicologia della famiglia: criticità nel lavoro con famiglie in cui è presente un portatore di handicap* *Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio*
SANT'AGOSTINO: *MARINA MILAZZO* *NATA A PAVIA IL 22/10/1976*	*Coordinatrice socio-educativa dell'Ente Coop. Sant'Agostino, con qualifica di educatrice socio-pedagogica e Arteterapeuta , assunta nel 2000 (dal 1998 in gestione Anffas), con esperienza di utenze con fragilità psico-fisiche di varia entità, all'interno dalla struttura si occupa della programmazione socio-educativa, della gestione delle dinamiche dell'équipe educativa e delle relazioni con le famiglie degli utenti. Cura e supervisiona il percorso di tirocinanti, volontari, studenti per l'alternanza scuola-lavoro con mansioni varie (tutor e coordinamento).*	*modulo 1: tipologia di strutture diurne nella disabilità, che cos'è un cse (attivita', utenze, ruoli, mansioni, regolamenti) 12 ore* *modulo 2: informazioni sulla sicurezza specifici 10 ore* *modulo 3: tipi di patologie che possiamo incontrare nel cse: la gestione dei conflitti 8 ore* *modulo 4: la relazione con i famigliari nella disabilita' intellettiva e relazionale(la presa in carico sistemica) 6 ore* *modulo 5: struttura di un pei: piano educativo individualizzato 4 ore* *modulo 6: analisi dei casi incontrati o problematiche emerse 22 ore*
SOGNI E CAVALLI: *MARIA ELENA RONDI* *NATA A PAVIA 08.11.1972*	*Coordinatore tecnico di riabilitazione equestre, tecnico fise, istruttore cip-fisdir. Master Universitario di I Livello per Coordinatore Tecnico di Riabilitazione Equestre conseguito nel febbraio 2004 presso l'Università degli Studi di Firenze che ha per oggetto le seguenti attività: Attività*	*Conoscenza delle realtà: attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari* *La normativa sulla tutela dei disabili, i servizi del territorio, le caratteristiche dell'utenza* *Accogliere e accompagnare le diverse tipologie di disagio:* • *persone in situazione di disagio socio-economico per lo più giovani*

	di Riabilitazione Equestre verso persone disabili o in situazioni di svantaggio o disagio sociale o socio-economico	• *i disabili giovani e minori* • *le forme di disagio adulto*
CHIARA COLLEDAN NATA A MILANO IL 25.07.1989	*Coordinatore pedagogico con specializzazione sulla disabilità e marginalità educatore professionale. Laurea magistrale in consulenza pedagogica per la disabilità e marginalità conseguito il 06.12.2013 presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Esperienza nelle seguenti attività: attività educative, inserimenti lavorativi per adulti fragili, attività laboratoriali con bambini e genitori per il sostegno alla genitorialità, animazione con il coinvolgimento di adulti disabili, eventi di promozione del volontariato; coordinamento pedagogico in attività laboratoriali con minori fragili e/o disabili presso l'ente l'arcobaleno dei sogni onlus.*	*Rudimenti di pedagogia e psicologia applicati alla relazione educativa con i disabili e i soggetti fragili* *L'ascolto e le tecniche di animazione con disabili (minori, giovani e anziani)* *Psicologia della famiglia: criticità nel lavoro con famiglie in cui è presente un portatore di handicap* *Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio*
FONDAZIONE CUSANI VISCONTI: *LISTA CONCETTA NATA A NAPOLI IL 06/07/1960*	*Responsabile del servizio di Animazione, vanta una lunga e comprovata esperienza maturata con oltre 25 anni presso questa Fondazione Cusani Visconti. Si occupa di organizzare la giornata degli Ospiti potenziando le capacità residue attraverso varie attività. Si occuperà direttamente dei Volontari ricoprendo il doppio ruolo di Tutor e Operatrice Locale del Progetto.*	*Il progetto: le caratteristiche delle attività previste* *Il Comune di Chignolo Po e il territorio: le azioni in risposta ai bisogni sociali degli anziani* *Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno*
ACHILLI DANILO NATO A STRADELLA (PV) IL 10/10/1970	*Il Dott. Achilli è laureato in medicina e chirurgia, da oltre 10 anni in servizio presso la nostra Fondazione, inizialmente come Medico e successivamente come Responsabile Sanitario.*	*Anziani emergenza e risorsa sociale nell'ambito del territorio coinvolto"* *Supervisione: Durata: 22 ore di supervisione con analisi ed approfondimento di casi specifici*

LENTINO ROBERTO, NATO A MILANO IL 27/09/1967	*Prima di collaborare con il nostro Ente ha maturato esperienze sempre nel medesimo ambito geriatrico-assistenziale. Saltuariamente è coinvolto nella formazione obbligatoria ai dipendenti della Fondazione* *Responsabile interno del Servizio di Prevenzione e Protezione. E' in possesso di una esperienza pluriennale e segue, tra le altre cose, la formazione obbligatorie e facoltativa*	*Competenze trasversali* *Analisi del contesto lavorativo* *Comunicazione* *Problem Solving*
Amalia Rossi *Belinda Toma*	*OLP- Sociologa, Formatrice, Tecnico dei servizi sociali/coordinatrice di servizio e supervisor/ OLP- Sociologa, Formatrice* *OLP- Tecnico dei servizi sociali/coordinatrice di servizio e supervisor/ OLP- Sociologa, Formatrice*	*Contesto di intervento, le caratteristiche dei beneficiari, le caratteristiche dei servizi (carta dei servizi),il team (organigramma aziendale: ruoli e funzioni,), il territorio e la rete dei servizi a livello provinciale (risorse e criticità) – 22 ore* *Utilizzo beni strumentali (pc e periferiche, sito internet, automezzi e strumenti per la manutenzione del parco auto). Analisi delle problematiche emerse e supervisione 22 ore* *Protocolli di accoglienza ed accompagnamento (trasporto, assistenza domiciliare, housing sociale) 14 ore*

18) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

Nessuno.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) *Giovani con minori opportunità* | 3 |

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 | X |

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta | |

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No.

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Per favorire e agevolare l'informazione e la partecipazione di giovani con minore opportunità, l'ente intende agire su più fronti coinvolgendo diversi soggetti del territorio, ed in particolare intende effettuare una comunicazione diretta e mirata, attraverso il coordinamento con:

- *I Comuni*: in particolare ci si propone di inviare una comunicazione dedicata ai Comuni, al *settore Servizi Sociali* in particolare, con l'indicazione dei progetti di servizio civile, una sintesi delle caratteristiche e la richiesta di un incontro dedicato a meglio spiegare l'iniziativa. Durante l'incontro si intende condividere quello che può essere il target di riferimento e raccogliendo eventuali domande sull'attivazione. Agli assistenti sociali ed educatori verrà affidato il compito di promuovere questa opportunità, invitando i giovani individuati a rivolgersi all'ente per maggiori informazioni e per, eventualmente, presentare la domanda.

- *Le Associazioni del territorio* che operano con i giovani, anche nella gestione di centri giovanili, e *Comunità di accoglienza*, che così come i Comuni sono a diretto contatto con il target individuato a progetto, perché la loro attività si svolge spesso all'interno di contesti di fragilità economica.

- *Centri di formazione professionale*, in particolare verrà attivata una collaborazione con quegli enti di formazione professionale che hanno come target, giovani in situazione di fragilità economica, che possono avere a disposizione i contatti di ragazzi che hanno concluso percorsi di studio e che si trovano ancora in una situazione di inoccupazione, si ritiene che in questo contesto il Servizio Civile possa essere un ottimo ponte tra la formazione e il lavoro, permettendo a questi giovani, che spesso faticano ad avere opportunità, anche in conseguenza della difficoltà economica, di fare un'esperienza importante, in cui sperimentarsi e con la possibilità anche di un sostegno economico.

Si ritiene che questi soggetti siano in gradi di raggiungere giovani con minore opportunità e sensibilizzarli alla partecipazione al progetto; si ritiene inoltre che questa "mediazione" agevoli anche la partecipazione al progetto costruendo insieme quella attività di orientamento e di matching tra giovane e realtà ospitante fondamentale per creare le condizioni di un migliore inserimento.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

Non sono al previste ulteriori risorse umane e strumentali per lo svolgimento delle attività progettuali, in quanto le organizzazioni che accoglieranno i giovani con minori opportunità sono strutturate al proprio interno con personale specifico e qualificato; verrà sicuramente prestata una maggiore attenzione da parte degli operatori coinvolti nel trovare i giusti contesti e le giuste modalità di comunicazione, perché si ritiene che l'inclusione, in particolare rispetto al target individuato – giovani con difficoltà sociali – passi anche attraverso la "parità" di percorso, vorremmo che il gruppo dei giovani fosse un gruppo compatto, in cui non siano percepite differenze di trattamento che potrebbero creare incomprensioni e malumori nel gruppo. Le singole situazioni comunque verranno valutate con le singole organizzazioni in base alle caratteristiche specifiche dei giovani, che verranno messi sicuramente nelle condizioni di realizzare al meglio il proprio anno di servizio civile. A livello organizzativo generale verrà rafforzato il momento della presa in carico dei giovani, con particolare riferimento alla predisposizione della documentazione necessaria e alla formazione, che sono i momenti in cui abbiamo notato maggiori difficoltà da parte dei GMO.

20) ~~*Periodo di servizio in uno dei Paesi membri dell'U.E.*~~

~~*20.1) Paese U.E. (*)*~~

~~*20.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*~~

~~(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)~~

~~*20.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*~~

~~- Continuativo~~

~~- Non continuativo~~

~~*20.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*~~

~~*20.3) Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*~~

~~*20.4) Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*~~

~~*20.5) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*~~

~~*20.5 a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*~~

~~*20.6) Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*~~

~~*20.7) Tabella riepilogativa (*)*~~

~~*N.*~~	~~*Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede*~~	~~*Sede di attuazione progetto*~~	~~*Paese estero*~~	~~*Città*~~	~~*Indirizzo*~~	~~*Numero operatori volontari*~~	~~*Operatore locale di progetto estero*~~
~~1~~							
~~2~~							
~~3~~							
4							

21) *Tutoraggio*

X

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Tempi:
Le attività di tutoraggio verranno svolte negli ultimi mesi di servizio, tendenzialmente negli ultimi tre mesi, integrandosi con le attività di formazione continua, di monitoraggio e con le esigenze relative allo svolgimento del servizio.

Modalità di realizzazione:
Il percorso di tutoraggio verrà realizzata attraverso le seguenti fasi/attività:
1. Analisi delle competenze del giovane, delle opportunità, delle relazioni attivate e dei bisogni formativi
2. Informazione e Orientamento in merito ai servizi e alle opportunità del territorio e conoscenza del territorio in termini socio-economici e di peculiarità, analisi delle aspettative e condivisione delle opportunità, utilizzo degli strumenti digitali, incontri con esperti significativi
3. Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative, collegamento con i servizi, supporto all'elaborazione di documenti, simulazione di colloqui

Le attività verranno svolte sia in gruppo (attraverso diverse modalità interattive) che individualmente, permettendo sia lo scambio tra i giovani che l'approfondimento delle diverse situazioni, attraverso l'individuazione di piani personalizzati. Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri esperti esterni che approfondiranno argomenti e tematiche in merito a specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (ad esempio autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.); sarà il tutor ad individuare di volta in volta gli esperti da coinvolgere.

Articolazione oraria:
Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:
- 2 interventi individuali della durata di 2 ore l'uno.
- 6 interventi di gruppo (a settimane alterne) ognuno della durata di 4 ore + 1 della durata di 2 ore.
Per un totale di 30 ore, di cui 26 collettive e 4 individuali.

21.2) Attività obbligatorie (*)

Analisi delle competenze:
Analisi e condivisione delle competenze di partenza: rilettura delle competenze e conoscenze presenti all'avvio del percorso
Percorso di gruppo e individuale di autovalutazione dell'esperienza di servizio civile
Analisi di gruppo e individuale delle competenze acquisite attraverso l'esperienza svolta
Analisi delle relazioni attivate durante il servizio, interne ed esterne all'organizzazione (mappa delle relazioni) – *non obbligatoria*
Analisi degli eventuali ulteriori bisogni formativi – *non obbligatoria*
Restituzione collettiva e individuale del percorso di valutazione e monitoraggio delle attività e del progetto: analisi punti di forza e punti di debolezza

Informazione e Orientamento:
Illustrazione in gruppo dei servizi e delle opportunità del territorio in termini di formazione, lavoro ed esperienze di volontariato
Illustrazione del contesto socio-economico locale: caratteristiche e peculiarità – *non obbligatorio*
Analisi delle aspettative lavorative dei giovani
Condivisione della mappa delle relazioni e opportunità occupazionali – *non obbligatoria*
Eventuali approfondimenti con esperti collegati ad ambiti specifici – *non obbligatori*

Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative:
Incontro di gruppo con il Centro per l'Impiego territorialmente competente: presentazione dei servizi e delle modalità d'accesso
Raccordo con CPI competente per la realizzazione di incontri individuali con i giovani
Restituzione da parte di CPI sugli incontri *svolti – non obbligatoria*
Collaborazione alla redazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento youthpass
Simulazione in gruppo di colloqui di lavoro, condivisione modalità e difficoltà riscontrate – *non obbligatoria*

21.3) Attività opzionali

Analisi delle competenze:
Analisi delle relazioni attivate durante il servizio, interne ed esterne all'organizzazione (mappa delle relazioni) – *non obbligatoria*
Analisi degli eventuali ulteriori bisogni formativi – *non obbligatoria*

Informazione e Orientamento:
Illustrazione del contesto socio-economico locale: caratteristiche e peculiarità – *non obbligatorio*
Condivisione della mappa delle relazioni e opportunità occupazionali – *non obbligatoria*
Eventuali approfondimenti con esperti collegati ad ambiti specifici – *non obbligatori*

Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative:
Restituzione da parte di CPI sugli incontri *svolti – non obbligatoria*
Simulazione in gruppo di colloqui di lavoro, condivisione modalità e difficoltà riscontrate – *non obbligatoria*

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Alice Moggi, nata a Pavia il 26/11/1978 CF MGGLCA78S66G388X